



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
Provincia di Arezzo

PIAO

Sottosezione 2.1 di programmazione – Valore Pubblico

Sezione strategica contenuta nel DUP

ALLEGATO A1



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione.

Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte amministrazione pubblica:

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

REALIZZAZIONE DI PIANI E PROGETTI VOLTI ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il Piano Strutturale è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20/07/2009, ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005,

Il Regolamento Urbanistico è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 1/2005 come disposto dall'art. 230 della legge regionale n. 65/2014, divenuto efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT del 3 Febbraio 2016 n. 5, successivamente oggetto di varianti per modifiche e adeguamenti puntuali.

Con deliberazione n. 12 del 27.02.2019 si è approvata la "Variante alle N.T.A del P.S. con contestuale variante n.6 alle N.T.A del R.U. comunale in recepimento delle discipline regionali per il territorio rurale e ricondurre le norme del PS e del RU per le aree di tutela paesaggistica a quelle del PTC della Provincia di Arezzo, visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana (PIT-PPR), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015, considerato che ai sensi dell'art. 20 della Disciplina di Piano del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, gli strumenti della pianificazione sono soggetti alla conformazione al Piano Paesaggistico, ovvero, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 20, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso;

Il Comune di Castiglion Fiorentino insieme a quelli di Cortona e Foiano della Chiana, con rispettive deliberazioni hanno dato secondo le disposizione della L.R. n.65/2014 avvio al procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale, e dopo che il lavoro di redazione del PSI ha dovuto subire un ritardo non dipendente dalla nostra volontà, con le deliberazioni relative ai Comuni di Castiglion Fiorentino (D.C.C.n.2 del 28/02/2022) di Cortona (D.C.C.n.17 del 28/02/2022) e di Foiano della Chiana (D.C.C.n.7 del 28/02/2022) è stato adottato il Piano Strutturale Intercomunale dei tre Comuni ai sensi degli artt. 19 e 23 della L.R. 65/2014 e s.m.i., il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e lo Studio di Incidenza di cui al D. L.vo n.152/06 e alla L.R. 10/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.19 della L.R. 65/2014 e s.m.i. e dell'art.25 della L.R. 10/2010 e s.m.i. il Piano Strutturale Intercomunale adottato e le relative valutazioni ambientali sono stati depositati presso i Comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana, consultabili nei propri link e resi accessibili nei rispettivi siti informatici istituzionali per sessanta giorni decorrenti dal 30/03/2022 (data di pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano Strutturale Intercomunale in oggetto sul BURT) e quindi con scadenza in data 29/05/2022, per prendere visione dello strumento urbanistico e presentare le osservazioni che si ritengono opportune.

Dopo la definizione delle osservazioni di cui sopra pervenute al Comune entro il primo trimestre dell'anno 2023 si è stabilito l'approvazione delle controdeduzioni con apposita Delibera di Consiglio Comunale e dopo l'inoltro alla Regione, nei tempi tecnici che ne conseguono, del Piano Strutturale Intercomunale.

Parallelamente al Piano Strutturale Intercomunale l'Amministrazione ha dato corso alla formazione del Piano Operativo iniziato con la deliberazione consiliare n.39 del 28/07/2022 di avvio del procedimento,





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

previsto dall'articolo 95 della legge regionale 65/2014, per la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato, per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici.

La documentazione relativa al documento per la verifica di assoggettabilità avente valore anche di documento preliminare per la procedura Vas (art. 22 della LR 10/2010 e s.m.i.) ed il Documento di Avvio del Procedimento per la Variante, nonché per le previsioni di trasformazione all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato come definito dall'art. 4 della legge regionale 65/2014, sono depositati in copia cartacea anche presso l'ufficio Urbanistica-Edilizia e consultabili nel sito istituzionale del Comune.

Eventuali apporti e contributi collaborativi sono stati richiesti agli Enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti ciascuno in ragione delle specifiche competenze, ai sensi e per gli effetti dei dispositivi di legge.

In ragione delle risultanze prescrittive rimesse dalla conferenza della Conferenza Paesaggistica, richiesta dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT, ai fini della conformazione ed adeguamento al PIT ed al PTCP, si procederà alla formazione dello strumento nel suo articolato, e quindi adottare il Piano Operativo anch'esso nel primo trimestre dell'anno 2023 mediante specifica deliberazione consiliare, al fine di evitare le norme di salvaguardia per le aree di trasformazione.

Tale strumento avrà lo scopo di:

- favorire un'agevole consultazione ed utilizzazione del Piano Operativo, nelle sue parti normative e cartografiche;
- incrementare concretezza, certezza ed insieme elasticità di attuazione del Piano;
- disporre di uno strumento pienamente conforme alle nuove disposizioni legislative intercorse, nonché alla nuova pianificazione sovraordinata in vigore;
- adeguare lo strumento alle richieste della più recente normativa regionale in materia di contenimento del rischio, specialmente per quanto concerne gli aspetti geologici e idrogeologici;
- tradurre in modo operativo le nuove disposizioni normative in relazione al territorio rurale, introdotte con la L.R. 65/2014 come modificate dalla L.R. 43/2016 e regolamentate dal D.P.G.R. 25 agosto 2016, n.63/R;
- aggiornare e verificare i vincoli paesaggistici D.Lgs. 42/2004, artt.136 e 142, attraverso la conferenza paesaggistica di cui all'art.21 della Disciplina di Piano del PIT- PPR.

Dopo la sua adozione gli atti del Piano Operativo comunale saranno depositati presso il Comune di Castiglion Fiorentino, consultabili sul proprio link e resi accessibili nel rispettivo sito informatico istituzionale per sessanta giorni decorrenti dalla pubblicazione nel BURT della Regione Toscana, ed entro e non oltre tale termine si potrà prendere visione dello strumento urbanistico e presentare le osservazioni che si ritengano opportune.

Le osservazioni presentate saranno registrate ed esaminate dal tecnico redattore dello strumento per essere valutate ed approvate in sede consiliare con apposita deliberazione entro il primo semestre dell'anno 2023.

Con la trasmissione alla Regione Toscana del Piano Operativo contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute con l'espressa motivazione delle determinazioni assunte e la pubblicazione dell'avviso di approvazione dello strumento nel BURT, decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione il Piano Operativo acquista efficacia.

ASSESSORATO TURISMO E AMBITI TURISTICI



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

REALIZZAZIONE DI PIANI E PROGETTI VOLTI AL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI RELATIVI AL TURISMO E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO.

L'argomento "Turismo" in Toscana, acquisisce una condizione programmatica e gestionale che risiede, in massima parte, in capo alla Regione seppur con tutta una serie di articolazioni che è utile ribadire in questa sede anche per comprendere meglio gli spazi di azione residuali che permangono, invece, nell'alveo delle competenze comunali:

La legge Regionale Toscana n. 86 /2016 recita all'art. 4:

"Funzioni della Regione

1. Nella materia del turismo di cui al presente testo unico sono riservate alla Regione, ferme restando le generali potestà normative, di programmazione, di indirizzo e di controllo, le funzioni e i compiti concernenti:

- a) la programmazione delle politiche a favore dello sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale;
- b) l'omogeneità dei servizi e delle attività inerenti all'offerta turistica regionale;
- c) le attività di promozione turistica rivolte alla domanda nazionale ed estera, anche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali;
- d) il coordinamento delle attività di accoglienza e informazione turistica esercitata dagli enti locali;
- e) l'organizzazione di servizi di informazione e accoglienza turistica di rilievo regionale;
- f) l'attuazione di specifici progetti di interesse regionale, definiti ai sensi della legislazione vigente anche mediante l'Agenzia regionale di promozione turistica di cui alla legge regionale 4 marzo 2016, n. 22 (Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell'Agenzia di promozione economica della Toscana "APET". Modifiche alla l.r. 53/2008 in tema di artigianato artistico e tradizionale) e la Fondazione Sistema Toscana, di cui alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali);
- g) la formazione e la qualificazione professionale degli operatori turistici, ai sensi della normativa regionale di settore."

e all'art. 6:

"Funzioni dei comuni

1. Sono attribuite ai comuni le funzioni amministrative in materia di:

- a) esercizio delle strutture ricettive;
- b) esercizio delle attività professionali;
- c) accoglienza e informazione relativa all'offerta turistica del territorio comunale.

2. Le funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra comunale sono attribuite ai comuni che le esercitano in forma associata all'interno di ambiti territoriali definiti nell'allegato A. L'esercizio in forma associata è effettuato mediante la stipulazione di un'unica convenzione per ambito territoriale che richiede la partecipazione della maggioranza dei comuni ivi compresi e comporta l'adempimento di quanto previsto dall'articolo 7.

2 bis. I comuni che non aderiscono alla convenzione di cui al comma 2 continuano ad esercitare le sole funzioni di accoglienza e informazione turistica relative al proprio territorio, ai sensi del comma 1, lettera c).

2 ter. I comuni presenti in più ambiti territoriali di cui dell'allegato A possono aderire alla convenzione di uno solo dei suddetti ambiti.

3. Sono fatte salve le convenzioni fra comuni e le altre forme di esercizio associato delle funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra comunale definite entro la data di entrata in vigore della presente legge.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

3 bis. Le funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra comunale possono essere esercitate congiuntamente per più ambiti territoriali contigui, tramite la stipulazione di un'unica convenzione alla quale aderiscano almeno i due terzi dei comuni che appartengono a ciascun ambito.

4.....”.

Il modello di funzionamento del turismo regionale è riassumibile nel seguente schema:



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4

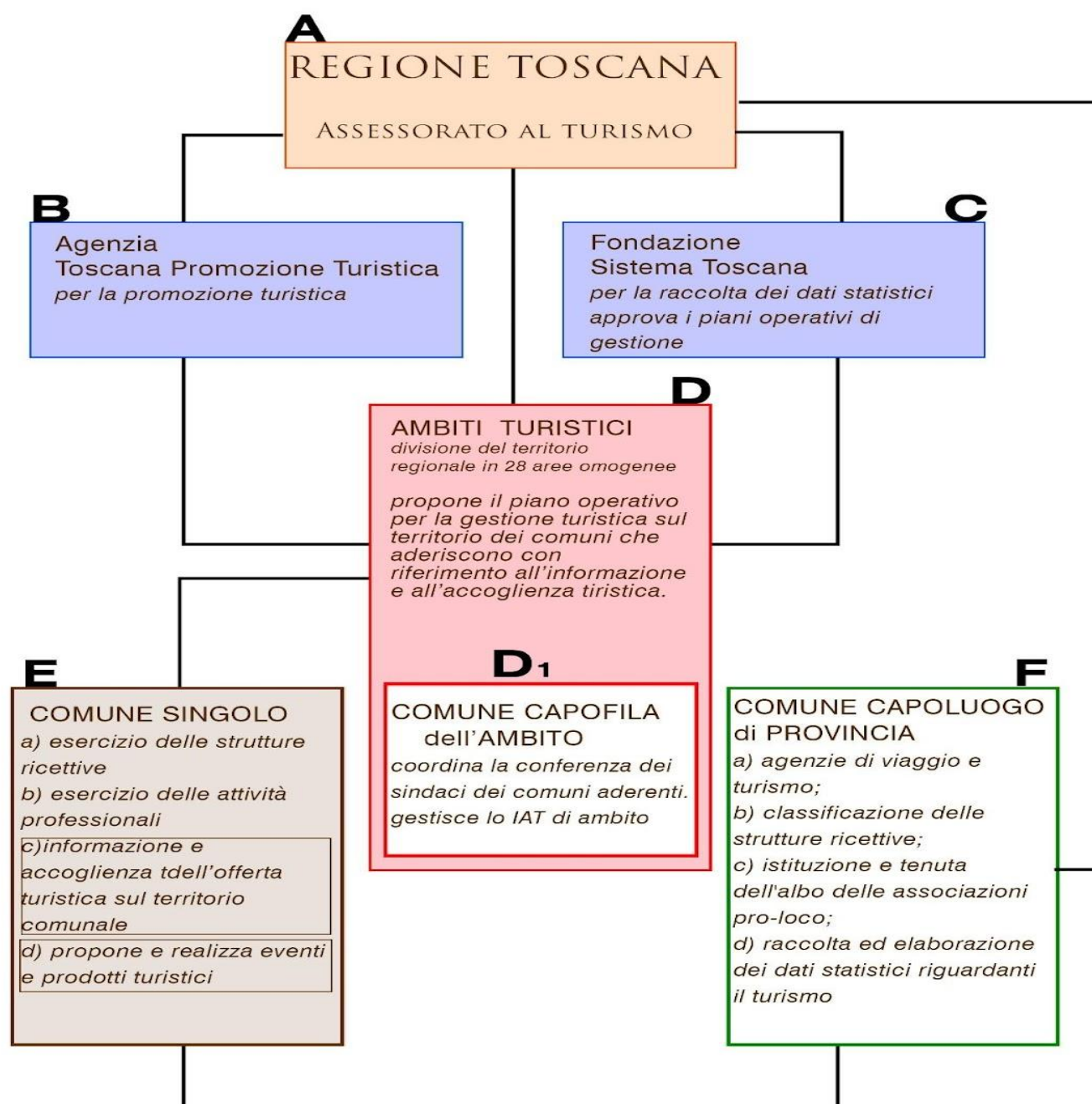




COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

sistema organizzativo del turismo in toscana





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Appare quindi chiaro che esiste una duplice dimensione nel “fare” turismo su cui il Comune dovrà porre la necessaria attenzione e che rappresentano altrettanti obiettivi del lavoro politico e amministrativo. Da una parte le competenze legate al fatto di appartenere all’Ambito Turistico della Valdichiana aretina, quindi la partecipazione fattuale alle decisioni, agli input da trasmettere al comune capofila destinatario del lavoro di output. Dall’altra parte la gestione del quadro residuale di funzioni che afferiscono al Comune come soggetto singolo, ma ugualmente inquadrato nel sistema organizzativo complessivo.

Questo “doppio binario” comporta che le attività facenti capo al primo segmento siano comunque collegate e relazionate a quelle dell’altro, seppur la loro concretizzazione in termini amministrativi richieda spesso una modalità di approccio sostanzialmente diversa. Infatti, se nel primo caso ci si muove con azioni partecipate e condivise di indirizzo e di controllo sull’operato dell’Ambito, nel secondo caso si devono esperire e mettere in campo anche capacità e competenze gestionali proprie, che risulteranno gioco forza indipendenti dalle prime, seppur interconnesse per garantire la medesima finalità: migliorare l’attrattività turistica del territorio comunale e progredire nel processo di valorizzazione, non solo economica, del contesto imprenditoriale di riferimento.

Il Documento Unico di Programmazione affronterà in modo separato i due segmenti/obiettivo mettendone in risalto i contenuti programmatici che vogliono finalizzare il ruolo di questa Amministrazione Comunale nel merito del proprio agire sul Turismo.

1 Attività in compartecipazione alle politiche turistiche di Ambito

1.a Obiettivo di carattere generale

Il Comune di Castiglion Fiorentino si riconosce nelle politiche di ambito per lo sviluppo del distretto turistico della Valdichiana aretina. Quale partecipante alle dinamiche decisionali si adopererà per la crescita turistica del territorio, mettendo in atto attraverso il confronto con le altre amministrazioni aderenti, con la struttura tecnica del comune capofila, e con i soggetti incaricati per le attività della governance, tutti gli adempimenti necessari perché ciò possa avvenire con la massima attenzione verso:

la cultura e la storia del territorio,

le economie di settore sostenendo le scelte imprenditoriali degli operatori, comprese quelle per una green economy identitaria e riconoscibile specie, in ambito agricolo.

la messa a punto di un modello di governance utile a promuovere valorizzare e commercializzare gli eventi e i prodotti turistici, nel rispetto dei ruoli riconosciuti della Regione toscana, della Agenzia TPT, della Fondazione ST, ognuna nei propri ambiti di indirizzo e di azione.

la messa a disposizione delle risorse e degli strumenti per finalizzare i processi di valorizzazione, promozione e comunicazione del sistema turistico che si vorrà realizzare.

Si darà piena e massima incisività al nuovo Piano Operativo redatto in attuazione della Convenzione siglata tra Toscana Promozione Turistica (TPT) e i Comuni dell’ambito Valdichiana Aretina, valido per il triennio 2023 - 2025 il cui iter approvativo ha già avuto parere favorevole dalla Fondazione Sistema Toscana e da Toscana Promozione Turistica.

In ossequio alla medesima convenzione si rammenta che è competenza dei comuni dell’Ambito, l’organizzazione dell’offerta territoriale tramite ricognizione, dialogo con imprese e stakeholder (OTD) al fine di strutturare un’offerta integrata, oltre alla diffusione presso le imprese delle iniziative e attività promozionali previste dal PO e dalle circolari di TPT. Lo sviluppo di azioni di comunicazione integrata sul territorio, compresa la formazione, la promozione e commercializzazione dei prodotti turistici.

1.a1 obiettivi strategici da perseguire nel triennio

Il Comune di Castiglion Fiorentino condivide e partecipa convintamente alle politiche di ambito, ritenendo il turismo un asset fondamentale per la crescita economica del territorio, consapevole che i risultati auspicati non sono raggiungibili nel tempo breve e che pertanto sono richiesti investimenti continui di risorse





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

difficilmente sostenibili da un singolo ente locale in solitario. Occorre considerare anche che la capacità attuale di spostamento fortemente semplificata dal miglioramento delle percorrenze e dei mezzi, difficilmente pone il turista di oggi nella condizione di risiedere stabilmente in un luogo ma gli offre una possibilità di spaziare in poco tempo su un'area di distretto che si sviluppa attorno al luogo individuato anche per molti chilometri. I comprensori turistici allargati, o ambiti come gli ha definiti la Toscana, per quello che abbiamo detto precedentemente, rappresentano un punto di non ritorno e per tanto definiscono lo scenario di confronto su cui convogliare la nostra principale attenzione per le politiche turistiche.

A tale riguardo, riteniamo strategico condividere con i partner dell'Ambito alcune azioni da intraprendere in modo congiunto, finalizzate al generale miglioramento dell'offerta turistica e di tutti quei servizi utili che, in capo alle amministrazioni pubbliche, si propongono di assistere il processo di crescita dei nostri territori dentro l'economia del turismo.

Le azioni previste sono:

A. Ampliare, attraverso percorsi partecipativi attuati sul territorio e con i soggetti consulenti dell'Ambito, le caratteristiche, la struttura, la qualità dell'offerta turistica che l'Ambito è in grado di proporre al mercato;

B. approfondire, anche con la raccolta di informazioni qualitative non previste dal sistema di rilevazione attuale, informazioni finalizzate alla profilazione dei turisti attuali e possibilmente alla individuazione dei turisti potenziali, allo scopo di conoscere, interpretare e meglio definire la domanda turistica reale e potenziale dell'Ambito;

C. proseguire la costruzione di un sistema di governance turistica condivisa fra i soggetti pubblici e privati dell'AT, tramite l'attivazione e il consolidamento del processo partecipativo per la costruzione e lo sviluppo di una offerta turistica locale basata sul coinvolgimento del maggior numero di operatori locali e sul coordinamento e l'integrazione di ricettività, servizi privati ed esperienze diffuse, supportata da infrastrutture e servizi pubblici gestiti dagli enti locali;

D. rafforzare gli strumenti di informazione ed accoglienza al fine di migliorare l'esperienza di visita dei turisti attraverso un raccordo del sistema coordinato degli uffici di informazione turistica, con l'inclusione degli operatori locali per ampliare la platea dei turisti serviti dal sistema, ed attraverso il miglioramento dei materiali informativi di ambito e la continuazione dei nuovi strumenti informativi digitali dell'ambito, in connessione con l'ecosistema digitale curato da Fondazione Sistema Toscana (FST);

E. organizzare l'attività di promo-commercializzazione della destinazione in forte coordinamento con Toscana Promozione Turistica (TPT) attivando le competenze necessarie per l'identificazione dello scenario cristallizzato in questi anni, ai sensi del processo di condivisione definito dalle linee guida, proseguendo con la costruzione di offerte commerciali sui prodotti più richiesti dal mercato.

1.a2 SULLA COMUNICAZIONE

Per il 2023 il Comune di Castiglion Fiorentino sarà fermo sulla volontà di strutturare al meglio il percorso della comunicazione turistica dell'Ambito, ritenendo questo un plus irrinunciabile per il rafforzamento dell'offerta turistica nel suo complesso.

La digital strategy che verrà selezionata con il concorso di un partner qualificato, opportunamente selezionato con procedura di evidenza pubblica, dovrà essere calibrata sulle operazioni di marketing specifico a cui affidare la credibilità dei prodotti turistici dell'Ambito e degli operatori coinvolti nel settore.

A questo proporremo di affiancare una campagna stampa formata soprattutto sui social che possa anticipare puntualmente gli obiettivi prefissati, la scansione degli eventi in programma, così come rendicontare i risultati conseguiti, riferire le comunicazioni ufficiali dell'assemblea, e soprattutto sviluppare un make appropriato e sapiente che tenga uniti l'ambito, i comuni che ne fanno parte, gli operatori e i turisti possibili nel lancio e nello sviluppo delle diverse stagioni turistiche.

1.a3 sul ruolo del comune capofila





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Confidiamo per tanto in un ruolo guida sulle attività che conseguono la puntuale attuazione del piano operativo del turismo della Valdichiana aretina, da parte del Comune Capofila di Cortona.

Questa amministrazione si farà carico di oltre che sul piano economico come previsto dagli accordi di ambito, di fornire il proprio contributo di progettualità, quindi di operatività nel momento in cui i progetti dovessero concretizzarsi. Siamo tuttavia a chiedere al comune capofila, anche per tramite di strutture opportunamente dedicate, che si faccia carico di:

- 1) fornire puntuale riscontro sulle strategie attuative del Piano concordate nell'assemblea dei Sindaci;
- 2) catalizzare il quadro delle esigenze e delle necessità che dovessero emergere nel corso delle attività;
- 3) essere il tramite con Toscana Promozione Turistica per diffondere gli obiettivi dell'Agenzia agli operatori.
- 4) formare un coordinamento concreto fra gli stakeholder della Valdichiana aretina al fine di concretizzare una strategia complessiva sul turismo da gestire insieme alla DMC Valdichiana living e all'agenzia di informazione, ciò rientrando anche nella logica operativa dell'OTD.
- 5) proporre e realizzare anche attraverso incontri periodici, una attività di scambio informazioni e sulle metodologie di aggiornamento, fra lo IAT di ambito e gli uffici di informazione locali.
- 6) Acquisire e colettare le istanze emerse durante l'esercizio annuale, con l'intento di introdurle in un percorso di progettualità utile al prossimo piano operativo, e comunque a sostenere quelle modifiche del piano operativo attuale per renderlo meglio rispondente ai bisogni concreti che si palesano durante il percorso attuativo.
- 7) Relazione e supporto costante con gli operatori turistici per l'inserimento presso i portali promozionali regionali Visit Tuscany e Vetrina Toscana

1.a4 sul portale della destinazione Valdichiana aretina

E' stato realizzato il portale di destinazione dedicato all'area della Valdichiana Aretina e dei comuni che ne fanno parte con sezioni dedicate e specifiche per la qualificazione dei luoghi degli eventi, dei prodotti e delle aziende nonché con un blog dedicato dove sia possibile una interazione permanente con il pubblico.

Si tratterà di promuovere e sviluppare tutte le azioni necessarie alla indicizzazione del sito e di procedere alla implementazione del data entry riferito alle singole sezioni di cui si compone.

Si proporrà in accordo con il comune capofila e per tramite del Destination Management Company di profilare al meglio i prodotti turistici da promuovere e da vendere. I temi di interesse riferiranno su:

l'arte e cultura

natura e paesaggio

tradizioni locali

turismo sportivo

turismo attivo e outdoor,

enogastronomia

wedding,

In particolare si proporrà di incentivare lo sviluppo della rete dei cammini per un turismo slow e sostenibile, individuando prodotti turistici derivati versatili e facilmente adattabili alle possibili declinazioni come turismo sportivo, outdoor, avventura.

Allo stesso modo il Comune di Castiglion Fiorentino sarà impegnato a sostenere, nell'interesse condiviso dell'ambito turistico, la filiera di prodotto collegata a tre argomenti specifici:

Gli etruschi; luoghi e musealizzazione dei ritrovamenti;

Le produzioni tipiche locali e le comunità del cibo

La civiltà dell'Olio extravergine di oliva.

1.a5 sul coordinamento per la promo – commercializzazione dei prodotti

Sarà decisivo in questo contest particolare il contributo che vorrà pervenire dal DMC di ambito.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Premesso che Valdichiana living è in scadenza di contratto, la posizione in proposito, del Comune di Castiglion Fiorentino sarà quella di condividere con le altre amministrazioni partner e di suggerire al Capofila, una procedura selettiva per l'individuazione del nuovo Destination Manager che assicuri la sua operatività con i tempi più brevi di fronte ad esiti aggiudicativi certamente sicuri.

La necessità di intavolare quanto prima possibile, un dialogo costruttivo con il nuovo DMC è auspicabile per più motivi, ma in special modo perché le azioni di coinvolgimento delle imprese, di organizzazione dei prodotti turistici devono trovare concretezza in azioni coordinate che non possono prescindere dalla comunicazione e dalla promo-commercializzazione. Ci troviamo attualmente in una fase in cui è importante mantenere e consolidare il proprio pubblico, riorganizzare le strategie, analizzare costantemente le performance dei siti web e dei canali social. Tutte attività che ricadono in prevalenza sulla DMC.

Ugualmente importante è consolidare la nostra presenza alle fiere e di sviluppare un percorso di affrancamento della Valdichiana aretina nei confronti dei buyer nazionali e internazionali dando continuità alle azioni che si sono potute maturare nell'anno 2022. La competenza su questo tipo di approccio dovrà finalizzare la costruzione di offerte commerciali sui prodotti più ricercati dal mercato, descritte in strumenti informativi adeguati, e la formazione degli operatori locali per una efficace partecipazione alle iniziative di promozione organizzate a livello nazionale e internazionale anche da TPT.

In relazione alla formazione alla promozione e alla valorizzazione anche commerciale dei prodotti, auspichiamo che i Comuni della Valdichiana Aretina continuino a collaborare su alcune tipologie di prodotti turistici ritenuti prioritari alla luce del confronto con gli operatori:

turismo attivo collegato agli ambienti naturale ed alle attività sportive outdoor, con la definizione della rete di itinerari outdoor e naturalistici dell'ambito, unendo i percorsi identificati dai singoli Comuni, e lo sviluppo (se possibile nel 2023) di eventi sportivi.

turismo slow collegato alla scoperta del territorio, alle potenzialità dell'area collegate al turismo relax e benessere, alla passione enogastronomica, partendo dall'esperienza delle tantissime eccellenze di ristorazione presenti sul territorio, per strutturare maggiormente l'offerta in prodotti specifici ed in contenitori tematici stagionali per gli eventi;

turismo collegato all'arte ed alla offerta culturale del territorio, basato sulla qualificazione di tanti attrattori culturali di assoluta rilevanza presenti sul territorio;

luxury (shopping e wedding), che, grazie alla crescita di interesse del mercato verso le aree interne della Regione Toscana, ha visto ampliarsi e svilupparsi le offerte delle strutture ricettive del territorio, associate ai servizi accessori necessari, e le convenzioni per una varietà di case comunali in grado di soddisfare sempre di più le necessità dei wedding planners;

2 Attività svolte come ente territoriale singolo

Governance del turismo locale



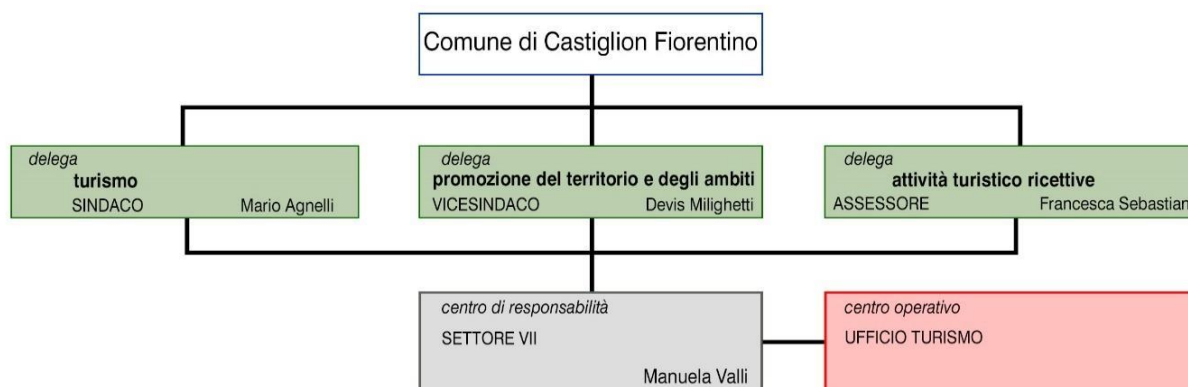
Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo



Le politiche del turismo comunale, così come definito in ogni suo aspetto dalla Legge regionale 86/2016, afferiscono a tre diversi assessorati ognuno dei quali si preoccupa di argomenti specialistici annessi e connessi alla materia in questione. Sul piano amministrativo, il settore di responsabilità è quello che si occupa dei servizi alla persona, all'ambiente e alla infrastrutturazione informatica, con un ufficio opportunamente dedicato alle attività amministrative sul turismo.

È sembrato opportuno calibrare la strategia sul turismo locale a prescindere dai diversi assessorati di competenza in modo da renderla unitaria, omogenea e integrata.

2.a Obiettivo generale:

Il Comune nel prossimo triennio, sarà impegnato a rafforzare l'identità turistica del territorio di Castiglion Fiorentino, considerato nella propria complessità paesaggistica, storica, antropologica, culturale enogastronomica, rievocativa delle tradizioni civili e religiose, degli eventi legati allo sport e al tempo libero. A tale riguardo di sostenere tutte le azioni che sul piano locale potranno sviluppare e arricchire gli argomenti di cui sopra, in un'ottica di valorizzazione delle risorse turistiche esistenti e di quelle che potranno svilupparsi nel tempo.

Parimenti, il Comune è impegnato ad ampliare e a migliorare il valore di redditività che muove dal turismo inteso come asset economico, cercando di stabilire una sinergia consapevole con tutti gli operatori del territorio e con le imprese turistiche in particolar modo, mantenendo costante il riferimento ad una governance che si sviluppi attraverso il partenariato fra pubblico e privato e tarata sul rispetto dei reciproci interessi.

Il Comune è partner interessato quando anche unico organizzatore di eventi turistici in ambito delle rievocazioni storiche, sulla ritualità religiosa cristiana, e in ambito sportivo, che si svolgono nel territorio e che intende valorizzare e promuovere come argomenti distintivi della propria territorialità all'interno del mercato turistico nazionale e internazionale.

Il Comune intende promuovere e valorizzare l'economia agricola che si è cristallizzata nel territorio anche a seguito di processi storici estremamente significativi e che hanno lasciato in eredità, tecniche e produzioni le quali, molto spesso, nascondono dietro il pregio gastronomico, una identità culturale e una matrice sociale capaci di caratterizzare l'intera comunità che le ha sostenute.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

2.a1 Obiettivi strategici

Sono obiettivi strategici di questa amministrazione per il triennio 2023 - 2025:

l'attuazione a pieno, del regime tributario della tassa di soggiorno, i cui proventi dovranno essere reinvestiti al fine di migliorare i servizi turistici che il Comune metterà a disposizione degli operatori del territorio.

Si tratterà di convergere sull'interlocutore prestatore del software di gestione del tributo, di per se molto complesso, e di interagire attraverso gli uffici competenti (Turismo e Tributi) con le strutture turistiche che applicheranno per conto dell'amministrazione le aliquote ai singoli avventori.

Il periodo di start up preventivato sul secondo semestre 2023 ci consentirà di mettere a punto le procedure tecniche e informatiche di gestione "a valle", quindi a livello di amministrazione contabile, ma soprattutto ad orientare e ad assistere le strutture ricettive nella applicazione del tributo "a monte", direttamente ai soggetti imponibili. Questo attraverso un feedback che vorremmo che fosse semplice, esaustivo e proficuo per tutti i soggetti coinvolti, tale da consentire con più facilità il passaggio alla fase successiva dove attendersi il consolidamento dei processi in atto.

Ottimizzazione dei servizi funzionali alla Destinazione Castiglion Fiorentino attraverso l'operato congiunto dell'ufficio turismo con Valdichiana experience che gestisce l'informazione l'accoglienza in ambito locale.

Abbiamo convenuto di insistere con questa formula di partnership, essendo consapevoli che il percorso aperto possa portare risultati concreti nel tempo solo attraverso un'opera costante di attività ripetute nel campo della promozione e in quello della valorizzazione, meglio se da un medesimo soggetto, considerata l'esigenza di formare un brand di fidelizzazione sui messaggi e sul linguaggio adoperato da parte dei ricettori (turisti, operatori del settore).

La formula B2B e B2C come proposta caratteristica del nostro mercato per i buyer nazionali e internazionali è senz'altro argomento a cui dare continuità, come appare evidente e utile potenziare il settore dell'informazione attraverso il portale Castiglion Fiorentino Experience e tramite le pagine social.

La presenza di figure professionali da inquadrare in tal senso dentro il progetto SCU intrapreso con ANCI, libererà due risorse da dedicare espressamente a questo ambito di azione.

Massima valorizzazione turistica degli eventi storicizzati presenti nel calendario annuale e tra questi:

LE PROCESSIONI DI PASQUA

IL MAGGIO CASTIGLIONESE

IL PALIO DEI RIONI

IL VINTAGE FESTIVAL

IL FESTIVAL DEL CINEMA

UNO NESSUNO E CENTOMILA

IL GRAN GALA DELLO SPORT

GLI EVENTI NATALIZI

GLI EVENTI SPORTIVI DI RISONANZA EXTRATERRITORIALE.

GLI EVENTI CULTURALI DI RISONANZA EXTRATERRITORIALE

Per ognuno di questi si tratterà di corroborare al meglio il rapporto con l'Associazione locale per velocizzare le tempistiche decisionali sui programmi e sui progetti di loro competenza, con l'intenzione di liberare più spazio possibile per la promozione dell'evento in questione e per calamitare sull'evento, la partecipazione della comunità interessata.

La formazione di un osservatorio di contesto locale di cui saranno membri permanenti gli uffici comunali di cultura e turismo per la strutturazione di un calendario condiviso sugli eventi principali e accessori e sui





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

prodotti che intendiamo, volta per volta, riversare sul mercato turistico anche attraverso le attività del tour operator.

Il lavoro dell'osservatorio locale dovrà essere scandito con riunioni periodiche al fine di interconnettere in primis le progettualità in campo e quindi la strategia realizzativa e promozionale che intenderemo proporre all'occorrenza.

2.a2 Realizzazione di eventi e prodotti turistici

Ogni attività, ogni lavoro che abbia a tema il territorio comunale, indagato nei suoi diversi aspetti e che prelude ad una elevazione del grado di conoscenza specifica degli aspetti medesimi in termini di fruizione, di partecipazione e di compravendita da parte della comunità turistica, formata dagli operatori di settore e dagli avventori, può tradursi in un evento o un prodotto turistico.

D'altro canto la messa in campo di eventi sportivi o delle attività collegate al benessere fisico della persona e alla lucidità in generale, possono tradursi in egual modo.

Il riconoscimento di questi esiti, dal punto di vista del richiamo turistico, si esercita oltre che con il patrocinio del Comune e la relativa concessione del logo sul materiale informativo anche con la messa in disponibilità delle esperienze collegate nel portale turistico comunale sviluppandone un marketing specifico.

Un ruolo importante in questo senso abbiamo deciso di affidarlo alla produzione olearia locale e alla civiltà dell'olio castiglione, sapendo che questo prodotto potrà rappresentare un punto cardine di tutta la nostra enogastronomia. Sarà valorizzata, in tal senso, la partecipazione al network dell'associazione nazionale di Città dell'Olio inserendo in calendario tutte le manifestazioni previste per la valorizzazione dell'olio e della cultura olivicola che già vengono svolte con cadenza annuale anche nel nostro comune, in qualità di ente associato. Le politiche di settore che coinvolgono necessariamente anche quelle sull'agricoltura, spingeranno in modo convinto sulla realizzazione del progetto "carta degli olii" che vedrà coinvolti sinergicamente con l'amministrazione comunale i produttori e i ristoratori di Castiglion Fiorentino per promuovere con sapienza e continuità questa nostra eccellenza.

L'altro argomento importante nella strategia del marketing territoriale sarà quello collegato alla disponibilità di una rete sentieristica locale per attività di trekking a piedi e in bicicletta. Si tratterà di dare consistenza attuativa ad un progetto che nei fatti risulta già concluso e che prevede una mappatura dei percorsi e la loro classificazione in ragione del grado di difficoltà. Oltre ad una utile e pertinente comunicazione sembra opportuno insistere sul coinvolgimento dell'associazionismo delle guide ambientali e dei gruppi di azione al fine di proporre attività mirate che possono far conoscere direttamente agli interessati, i sentieri proposti e per loro tramite, i paesaggi bellissimi dove si contestualizzano.

Un discorso a parte ma ugualmente integrati nei percorsi disponibili nel territorio lo meritano i grandi cammini storici: la via di Francesco e la Strada Romeo-Germanica. Quest'ultima in particolare, considerato l'anno giubilare 2025 dovrà trovare un proprio assetto definitivo fra i prodotti turistici omogenei della toscana al fine di poter iniziare un percorso vero di marketing turistico per implementarne la conoscenza e la fruizione, quando anche un utile connessione con i prodotti turistici locali per renderla nei fatti uno dei tag principali dentro la filiera del prodotto inerente la religione e il turismo slow.

2.a3 Attività di promo commercializzazione

È un'attività che viene svolta compiutamente dal tour operator incaricato per nostro conto, il quale verrà stimolato e sollecitato a proporre una commercializzazione formata per "pacchetti" dentro ai quali vi siano compresi la ricettività, l'esperienza, il cibo, la partecipazione all'evento e l'acquisto dei prodotti.

L'amministrazione comunale si riserva comunque di istituire un controllo in vigilanza delle tariffe che si propongono per l'acquisto, senza che ciò possa in alcun modo condizionare i prezzi imposti dagli operatori e per tanto solo a fini conoscitivi e di statistica.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

2.b Partecipazione in altri contesti di gestione e amministrazione del turismo e dei prodotti turistici locali
Il Comune di Castiglion Fiorentino in qualità di ente territoriale, con propria autonomia decisionale e strategica ha un ruolo di partner attivo nella partecipazione alle seguenti associazioni per mezzo delle quali realizza e gestisce alcune attività finalizzate al turismo del proprio territorio.

“Ambito turistico della Valdichiana aretina” di cui abbiamo dato riscontro al paragrafo 1) del presente capitolo.

“Pro loco” di Castiglion Fiorentino

“Associazione Via Romea- Germanica” cammino storico riconosciuto dalla Comunità Europea

“Associazione Cammini di Francesco “già inserito nell’Atlante dei Cammini regionali;

“Associazione Nazionale Città dell’Olio”

“Network “Bandiere Arancioni” del TCI

“Toscana terra etrusca”

L’Amministrazione Comunale per i propri fini di crescita della municipalità e secondo i principi di efficacia, di efficienza e di economicità si riserva di aderire a nuove proposte associative, di rafforzare quelle già esistenti o eventualmente rinunciarvi se non dovessero collimare con i propri obiettivi strategici, qui rappresentati.

Per quanto non riferito nella presente trattazione si rimanda agli obblighi imposti dalle normative nazionali, da quelle regionali e dai regolamenti attuativi che ne sostengono l’applicazione.

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

REALIZZAZIONE DI PIANI E PROGETTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE E DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA’ COMUNALE

Attraverso i fondi ottenuti dal ministero nel corso del 2021 numerosi sono i progetti esecutivi approvati o in corso di approvazione nel primo semestre del 2023. Fondamentale dal punto di vista progettuale sarà anche l’affidamento dei vari stralci funzionali per la progettazione della zona di Porta Romana dove attraverso un finanziamento del ministero dell’interno nel Novembre del 2022 sono stati assegnati circa 1,2 milioni di Euro.

Con decreto del 7 Dicembre 2020 del ministero dell’interno l’ente è risultato assegnatario delle risorse richieste per tali interventi di progettazione e pertanto a fine 2022 sono stati approvati i progetti esecutivi di opere strategiche sia in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, sia per la sicurezza stradale che per la valorizzazione dell’immobile ex Macelli.

Per quanto riguarda il rischio idrogeologico le priorità saranno Loc. Fontesecca e Via della consolazione; Loc. Pozzo Nuovo e San Quirico e Loc. Case Rosse.

L’azione intrapresa dall’amministrazione e i numerosi fondi per la progettazione già ottenuti e in corso di erogazione e quanto in corso permetteranno all’amministrazione di esser pronta nel caso in cui il nostro Stato sia destinatario di fondi per gli investimenti a seguito dell’attuazione del Recovery plan e mostra in maniera chiara e precisa la pianificazione di un lavoro avvenuto nel corso di questi anni capace di mettere in moto investimenti per oltre un quinquennio.

Il piano delle opere pubbliche individua cronoprogramma e tempistiche degli interventi.

REALIZZAZIONE DI PIANI E PROGETTI VOLTI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI MOBILITA’

Ponti, viadotti e tombamenti già esistenti sulle strade comunali – Rilievo, verifica e vulnerabilità:



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Il territorio comunale data la propria conformazione orografica presenta numerose opere realizzate nel corso dei secoli al fine di garantire la viabilità. Spesso in passato, confidando nella durabilità delle opere è stata omessa una fase importante quale il monitoraggio dello stato conservativo di tali opere d'arte e la successiva programmazione degli interventi manutentivi, da individuare sulla base dell'importanza della viabilità e delle disponibilità di bilancio.

Tale momento di studio deve essere funzionale a fornire un quadro dello stato attuale dei ponti e degli eventuali tombamenti già esistenti al fine di garantire la sicurezza pubblica. Dopo l'intervento sulla Via Larghe avvenuto nel corso del 2020 e dopo quello sul ponte di Santa Lucia tra fine 2021 e il primo trimestre del 2022 è stato realizzato anche quello su Case Rosse sul fosso Renello nel corso del 2022 e nella strada verso l'Apparita.

Nel 2023 ulteriori criticità verranno analizzando partendo sempre da un ulteriore ponte sulla strada dell'Apparita oltre che da altri interventi puntuali in Val di Chio

Definizione della viabilità in ambito comunale (strade di proprietà, private d'uso pubblico, e vicinali):

Le mutazioni dell'edificato e degli usi delle aree che si sono avute negli ultimi decenni hanno fatto sì che talune delle viabilità nate ad uso pubblico ad oggi risultano in sostanza pertinentziali di fabbricati, ed allo stesso tempo che viabilità considerate dalla cittadinanza come spazi pubblici insistono su fondi privati.

Tale situazione genera una serie di problematiche sia di ordine pratico/gestionale, che correlate alla sicurezza pubblica.

Orientamento ormai conclamato dalla giurisprudenza è il ruolo del comune quale custode della pubblica sicurezza, questo a prescindere se trattasi di bene comunale o spazio privato aperto all'uso pubblico.

Scopo di questo obiettivo sarà quello di individuare gli ambiti in cui siano necessario procedere alla declassazione di strade o porzioni di esse ed all'opposto di acquisizione di parti viarie o loro pertinenze per cui è conclamato l'uso pubblico da oltre 20 anni.

MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE

Nell'ottica del miglioramento ed adeguamento infrastrutturale saranno attuati interventi al fine di migliorare le condizioni di sicurezza stradale e delle relative pertinenze. Prioritari gli interventi su Sr71 dove a seguito del confronto con la Provincia si sono allungati i tempi per l'approvazione degli esecutivi per la realizzazione e l'estensione dei marciapiedi e la messa in sicurezza della strada nel tratto in prossimità di Via Adua e Via Piave oltre che dello svincolo in fondo a Via Madonna del Rivaio che verranno deliberati nel primo trimestre 2023. Particolare attenzione ai progetti delle frazioni dove, dopo gli interventi eseguiti nel 2022 soprattutto in Val di Chio e nella zona Noceta, verranno nel 2023 eseguiti interventi lungo la strada della Patalecchia, nella zona di Mammi e alcuni interventi puntuali nelle altre frazioni laddove il manto stradale risulta maggiormente ammalorato.

SERVIZIO IDRICO

Efficientamento della rete idrica in accordo con il gestore idrico al fine di fornire risposte al territorio per quanto concerne sia le reti di adduzione dell'acqua nel centro storico (completamento della di Via Dante) che nella periferia (estensione della rete idrica alla Nave e valutazione sia nella zona di Castroncello che nell'area di Brolio nella via della Patalecchia) e per interventi di completamento del sistema fognario con priorità a Via Adua partendo da Porta Romana.

L'intervento sull'area della Nave eseguito nel 2021 consentirà l'allacciamento a numerose utenze di quel territorio

Regimazione delle acque bianche:

Visti gli eventi meteorologici degli ultimi anni, riveste sempre maggiore importanza l'opera inerente alla prevenzione dei dissesti idrogeologici e idraulici ai fini di garantire la sicurezza delle persone e dei loro beni. A tale scopo saranno eseguiti interventi atti ad implementare il sistema fognario delle acque bianche in aree già state oggetto di studio e valutazione. Attraverso l'ottenimento del contributo per la mitigazione del rischio





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

idrogeologico ottenuto in data 7/12/2020 si attiverà uno studio puntuale con priorità ad alcune aree storicamente critiche al fine di ottenere alcuni progetti esecutivi da poter attuare anche in maniera disgiunta a seconda delle risorse disponibili e del rischio emerso dallo studio.

REALIZZAZIONE DI PIANI E PROGETTI VOLTI A MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E DELLE AREE PEDONALI

Aree verdi ed aree gioco:

Gli spazi verdi comunali comprendono aree di varie tipologie sia dimensionali che di conformazione piano altimetrica, tale eterogeneità dovrà essere rapportata al contesto antropico e demografico dell'area al fine di poter valutarne le effettive attitudini e propria destinazione d'uso in modo da fornire la soluzione più consona alle esigenze degli abitanti residenti nelle immediate vicinanze.

Tale rivalutazione degli spazi verdi risulterà funzionale ai vari contesti e consentirà di ottimizzare gli interventi di manutenzione delle attrezzature ivi presenti.

Consentirà di creare spazi di maggiore rifrattività e funzionalità in quanto frutto dei bisogni dei residenti e sarà possibile innalzare i livelli di cura e controllo.

Dopo che nel 2020 è stato realizzato un intervento sulla recinzione di numerosi aree verdi (Via dei Bersaglieri, Villa Lovari, Via Cavour, Area Boscatello, Via Adua) e l'acquisto di numerosi giochi anche nel 2021 per la riqualificazione dell'aree verdi delle scuole e dei parchi continuerà l'azione di riqualificazione del verde con particolare attenzione ai Giardini Pubblici di Porta Fiorentina dove dopo il 1 e 2 stralcio effettuato nel 2022, nell'anno 2023 verrà concluso l'intervento con il terzo e definitivo stralcio funzionale.

Nell'area di Via dei Bersaglieri dopo l'approvazione del progetto esecutivo nel primo semestre 2023 prenderanno il via gli interventi di manutenzione straordinaria e nuova viabilità in modo da rendere maggiormente fruibile l'intera area, punto focale di collegamento con il centro storico.

Alberature comunali: abbattimenti, nuovi impianti e sostituzione alberature:

Secondo quanto stabilito dall'art. 2 comma 2 della L.R. 10/2013 inerente la redazione del bilancio arboreo ad inizio e fine mandato del Sindaco, si reputa che tale fase sia necessaria e funzionale all'individuazione delle strategie circa le alberature ricadenti in zone sensibili per quanto attiene alla sicurezza e per la programmazione degli interventi che prevedono abbattimenti, nuovi impianti o sostituzioni con altra tipologia di essenza; durante il prossimo triennio sarà necessario una valutazione anche sugli alberi a grande fusto in prossimità delle aree di ingresso dei vari cimiteri comunali

Gestione verde pubblico e aree boscate di proprietà comunale:

Gestire il patrimonio del verde pubblico mediante una pluralità di interventi finalizzati al mantenimento dei tappeti erbosi/aree ghiaiose e delle alberature al fine di aumentarne la fruibilità e la percezione della cura e decoro sia nei contesti urbani che extraurbani.

Gli interventi si articoleranno sulla base di programmazione ed attuazione di tagli dell'erba sia su aree verdi che pertinenze stradali, nella gestione degli interventi di potatura e sostituzione di alberature, nella prosecuzione del piano di taglio dei lecci e dei pini oltre che dei platani presenti nel nostro territorio.

Verranno attuati interventi mirati al miglioramento delle seguenti aree

- Viale Mazzini, Viale Marconi, Via Trento, Parco Presentini, Piazza Matteotti, Aree Sportive e aree scolastiche. Al fine di migliorare anche il decoro e visto che le aree verdi risultano aree di particolare frequentazione da parte di famiglie, bambini e turisti verrà valutata la gestione e pulizia interna dei principali parchi attraverso un affidamento a soggetto esterno.
- nell'ottica della gestionale partecipata, verranno sottoscritte apposite convenzioni anche con la provincia per la gestione degli spazi interni delle corone di rotatoria stradale al fine di valorizzare tali spazi dal punto di vista del decoro urbano ed alleggerire il comune dei connessi costi gestionali.



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Sempre nel primo semestre del 2023 prenderanno il via i lavori di sistemazione della zona in prossimità a Via dell'Orto favorendo così un nuovo accesso, da tempo poco utilizzato, all'area del Cassero.

REALIZZAZIONE DI PIANI E PROGETTI VOLTI ALL'ESTERNALIZZAZIONE DI ALCUNI SERVIZI

I principali vantaggi e gli obiettivi del project financing sono da una parte il superamento dei vincoli finanziari o dei tetti infrastrutturali dall'altra la migliore qualità progettuale delle nuove opere e distribuzione dei rischi tra soggetto pubblico e soggetto privato; tale scelta consente altresì la compensazione di gap organizzativi in termini di competenze gestionali, conoscenze e know how tecnologico e gestionale ed infine, ma non di meno importante, l'esternalizzazione della gestione di alcuni servizi.

Esternalizzazione vuol dire innanzitutto pianificare, progettare e procedere ad una valutazione costi benefici per cui il servizio affidato a terzi deve risultare preferibile rispetto alla formula organizzata precedentemente. L'Amministrazione Comunale, a partire dall'anno scolastico 2019/2020 e per i successivi quattro anni, ha esternalizzato quasi totalmente il servizio di trasporto scolastico, affidando esternamente n. 4 linee (linea A – D – E – F) e gestendo direttamente n. 1 linea (linea C), in conseguenza della riduzione del personale dipendente e viste le condizioni del parco mezzi a disposizione del servizio che risultava ormai obsoleto e che, in caso contrario, avrebbe necessitato di consistenti spese di manutenzione o cospicui investimenti per la sostituzione dello stesso. Tale scelta consentirà pertanto anche nel triennio 2021/2023 di fruire del gestore esterno in grado di garantire mezzi sicuri ed efficienti oltre che consentire una diversa organizzazione del personale precedentemente utilizzato per tali funzioni.

In materia di project financing il triennio 2021/2023 sarà caratterizzato dall'entrata a regime di due fondamentali procedure che da un punto di vista amministrativo avevano iniziato l'iter negli scorsi anni: la gestione delle centrali termiche e gli impianti di pubblica illuminazione.

L'impianto di pubblica illuminazione di proprietà comunale non è più adeguato alle norme vigenti in materia di efficienza e risparmio energetico, inoltre necessita di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, in quanto allo stato attuale risulta in parte obsoleto, sia dal punto di vista della sicurezza elettrica, della resa illuminotecnica, che dal punto di vista della stabilità dei sostegni che accolgono i corpi illuminanti; l'attuazione della proposta di project financing consentirà a partire dal primo gennaio 2022 e per la durata di 15 anni:

- il trasferimento ovvero l'allocazione del rischio in capo all'operatore/partner privato quale soggetto maggiormente in grado di poterlo gestire;
- la sicurezza di selezionare una proposta fornita degli indispensabili elementi di bancabilità, in misura tale da orientare la scelta dell'Ente verso una proposta che risulti autenticamente e concretamente realizzabile;
- di conseguire la certezza che i rischi connessi alla realizzazione dell'opera saranno chiaramente identificati, valutati e posti in capo al soggetto più in grado di farsene carico, ovvero il promotore medesimo;

Il progetto di finanza proposto prevede un investimento complessivo di € 851.758,00 i.e. e nello specifico:

- Fornitura ed installazione di nuove armature stradali ed urbane a Led;
- Sostituzione dei corpi illuminanti del tipo SAP, Vapori di mercurio, ecc.;
- Adeguamento normativo, messa in sicurezza e sostituzione dei componenti d'impianto;
- Rifacimento quadri elettrici;
- Rifacimento e riqualificazione di linee interrato ammalorate;
- Sostituzione di pali stradali ammalorati;
- Servizio di gestione globale e manutenzione della pubblica illuminazione con invarianza di spesa rispetto all'attuale fornitura





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

I progetti esecutivi saranno consegnati dal gestore entro il primo semestre 2022 con priorità sugli interventi delle frazioni.

Per quanto riguarda l'affidamento in partenariato pubblico privato dei servizi energetici e relativa gestione, la manutenzione e fornitura del vettore energetico, del servizio degli impianti termici di proprietà e/o in uso del Comune di Castiglion Fiorentino nel corso del primo semestre dell'anno 2021 ha avuto avvio la concessione con una già parziale sostituzione delle caldaie degli impianti interessati

La durata del contratto sarà di 13 anni e che pertanto l'importo contrattuale complessivo risulterà pari ad € 1.309.627,28 oltre IVA di legge, di cui € 1.293.442,28 per canone annuale del servizio offerto ed € 16.185,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Nel 2022 è stato iniziato anche un percorso per la valutazione di una costituzione di società in House in partecipazione l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa di Riposo ed Istituzioni Educative. Tale valutazione deve portare alla scelta se costituire o meno una società che dovrebbe svolgere dei servizi socio-sanitari strumentali alle finalità istituzionali dell'A.S.P. Serristori oltre che eventuali servizi attualmente svolti attraverso il ricorso a gare aperte per la preparazione dei pasti e refezione scolastica oltre che per la guardiania degli immobili comunali ivi compreso il sistema museale oltre che le relative operazioni di pulizia; sarà pertanto necessario una valutazione sulla congruità economica della suddetta scelta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, motivando le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

REALIZZAZIONE DI PIANI E PROGETTI VOLTI A MITIGARE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Considerando prioritari gli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico l'amministrazione sta predisponendo un piano comunale degli interventi per la riduzione del rischio idraulico attraverso l'accesso ai contributi previsti per gli enti locali per la spesa di progettazione e definitiva ed esecutiva. In questa prima fase saranno interessate dallo studio le aree più critiche emerse dagli studi preliminari e quindi Loc. Fontesecca e Via della Consolazione, Loc. Pozzo Nuovo e San Quirico e Loc. Case Rosse.

Accanto a questo in accordo con il Consorzio di Bonifica sarà costantemente monitorato il piano delle attività di manutenzione previste per il nostro territorio.

REALIZZAZIONE DI PIANI E PROGETTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEGLI IMMOBILI

Alla luce della ricognizione del patrimonio esistente, visto la necessità anche di recuperare immobili considerati strategici come il complesso ex Macelli e l'immobile nei pressi di Piazzale Garibaldi, oltre che di provvedere alla messa in sicurezza in via prioritaria di edifici scolastici, palestre e immobile Santa Chiara, alla realizzazione della nuova scuola 0/6 oltre che di un nuovo impianto sportivo a seguito della dismissione della "Spiaggina" si ritiene necessario nel corso del 2023 provvedere all'alienazione dell'immobile di Riccardi, visto che non risulta strategico per altre funzioni, e valutare l'alienazione nel prossimo triennio anche dell'immobile della Pievuccia attualmente adibito ad asilo nido e che sarà sostituito dal nuovo complesso presso l'area della Spiaggina.

Si ritiene altresì utile valutare la locazione di 2 immobili all'interno del centro storico per favorire da un lato l'azione di sviluppo di alcune associazioni locali e dall'altro il coordinamento comunale delle attività



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

turistiche, promozionali e culturali e l'eventuale acquisto di un immobile con la duplice funzione di magazzino e archivio.

PNRR

In riferimento alle sei Missioni del Piano che sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo- rivoluzione verde e transizione ecologica- infrastrutture per una mobilità sostenibile- istruzione e ricerca- inclusione e coesione-salute-, nel corso del 2022 l'ente alla luce dell'intenso lavoro di progettazione ha presentato numerose richieste di finanziamento per accedere alle varie linee di finanziamento.

Alcune di queste risultano ammesse e finanziate, altre risultano ammesse ma momentaneamente non finanziate per carenza di risorse ed infine alcune sono in attesa ancora delle graduatorie definitive da parte degli enti competenti.

L'opportunità del PNRR lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva ed è per questo che il prossimo triennio vedrà un impegno straordinario da parte di tutta l'intera macchina amministrativa affinché sia possibile portare a compimento tali impegni.

Nello specifico nella missione della digitalizzazione sono 7 gli avvisi oggetto di assegnazione di contributi:

Adozione di identità digitale

Adozione App io e notifica

Adozione Pago PA

Abilitazione al Cloud

Esperienza del Cittadino

Piattaforme notifiche digitali

Piattaforma Interoperabilità dati

L'obiettivo di questo progetto è quello di aumentare l'efficienza e l'efficacia della gestione delle pratiche da parte dell'ente e nel contempo di consentire ai cittadini, ai professionisti e alle imprese di presentare le istanze in modalità completamente digitale, assolvendo ogni adempimento richiesto dalla legislazione vigente.

Per conseguire questo obiettivo, la principale soluzione è basata sulla creazione di uno sportello telematico polifunzionale per presentare digitalmente e con piena valenza giuridica tutte le istanze di competenza dell'ente.

L'attivazione di questo progetto permette di raggiungere rapidamente importanti risultati, in termini di:

- semplificazione dei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione
- riduzione dei tempi di attesa
- snellimento del funzionamento degli uffici.

Lo sportello telematico polifunzionale affianca il sito istituzionale dell'amministrazione permettendole di erogare servizi telematici avanzati nel rispetto delle normative vigenti. È un luogo virtuale dove l'amministrazione espone i propri servizi di e-government.

L'obiettivo è diffondere la cultura della progettazione nella pubblica amministrazione per realizzare servizi digitali semplici, accessibili, equi e inclusivi per tutti i cittadini. In particolare, lo sportello telematico polifunzionale sarà evoluto al fine di rispondere ai requisiti della misura 1.4.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". Questi requisiti comportano per l'ente l'attestazione delle conformità della piattaforma al raggiungimento degli obiettivi indicati a pagina 11 dell'allegato 2 "Definizione del perimetro degli interventi relativi alla misura 1.4.1, esperienza del cittadino nei servizi pubblici":

- utilizzo dell'identità digitale per l'accesso ai servizi





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- gestione della conferma di presa in carico dell'istanza mediante notifica
- consistenza dell'utilizzo delle font (librerie di caratteri)
- gestione del riepilogo dei dati inseriti per fornire al cittadino la sintesi di tutte le informazioni relative all'istanza in un'unica schermata immediatamente prima della trasmissione della pratica
- assolvimento del principio di "once only" consentendo al cittadino di usare i dati personali e le proprie preferenze rispetto ai servizi forniti dal Comune
- gestione del salvataggio della bozza dell'istanza durante la compilazione per poter riprendere in seguito la presentazione della pratica
- gestione di una valutazione dell'esperienza d'uso del servizio da parte del cittadino
- verifica dello stato di progressione del servizio attraverso navigazione breadcrumbs con la possibilità di conoscere in ogni momento gli step necessari al completamento dell'istanza
- verifica dello stato di avanzamento della gestione dell'istanza da parte degli uffici competenti
- verifica da parte del cittadino della data di presa in carico dell'istanza e della data prevista per la sua evasione, secondo i termini massimi indicati nella scheda del servizio
- possibilità di effettuare pagamenti completamente digitali
- possibilità di prenotare digitalmente un appuntamento presso gli uffici di competenza
- gestione dei cookie tecnici in linea con la normativa vigente in materia di accessibilità
- conformità rispetto all'accessibilità prevista dalle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)
- gestione dell'informativa sulla privacy relativa al trattamento dei dati acquisiti
- controllo delle performance delle pagine di servizio (media pesata di 6 metriche standard), inferiori a 50 secondo quanto calcolato e verificato tramite le librerie Lighthouse
- presenza di un certificato https valido e attivo
- esistenza di un sottodominio istituzionale, oppure di un dominio congruente con le regole AgID

L'ente potrà attivare tutti i procedimenti di front office standard disponibili, che possono essere consultati all'indirizzo

Internet www.pianoinformatizzazione.it, comprendenti anche quelli previsti all'interno della misura 1.4.1 del PNRR, in seguito indicati:

- Richiedere l'accesso agli atti
- Richiedere permesso per permesso invalidi
- Richiedere permesso per passo carrabile
- Richiedere una pubblicazione di matrimonio
- Presentare domanda assegno maternità
- Richiedere permesso di parcheggio per residenti
- Richiedere permesso di accesso area ZTL
- Richiedere iscrizione a corsi di formazione
- Richiedere iscrizione al trasporto scolastico
- Richiedere iscrizione alla mensa scolastica
- Richiedere iscrizione alla scuola dell'infanzia
- Richiedere iscrizione all'asilo nido
- Richiedere agevolazioni scolastiche
- Presentare domanda per un contributo
- Presentare domanda per bonus economici
- Richiedere la sepoltura di un defunto
- Presentare domanda di agevolazione tributaria
- Richiedere assegnazione alloggio
- Richiedere permesso di occupazione suolo pubblico





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- Presentare domanda di partecipazione a un concorso pubblico

Lo sportello telematico polifunzionale consente agli utenti di compilare online, in modo guidato e con semplicità i moduli digitali, firmarli dove necessario, integrarli con gli allegati richiesti e trasmetterli agli uffici competenti.

Per ognuna delle pratiche gestite è presente una guida descrittiva del servizio, nella quale sono indicate tutte le informazioni necessarie per presentare l'istanza (descrizione del servizio, documentazione richiesta, normativa di riferimento, modalità di predisposizione e compilazione della documentazione e ogni altra istruzione necessaria).

L'interoperabilità tra lo sportello telematico polifunzionale e il prodotto di protocollo informatico dell'ente garantisce l'efficiente protocollazione dei messaggi inviati dallo sportello telematico polifunzionale, il loro inserimento all'interno del sistema documentale dell'area organizzativa omogenea (AOO) destinataria e la loro attribuzione alle unità organizzativa (UO) di cui si compone la stessa area organizzativa.

All'interno dello sportello telematico polifunzionale ogni utente ha a disposizione una scrivania del cittadino tramite la quale gestisce la propria relazione con l'amministrazione: modifica dei dati del proprio, accesso alle pratiche in compilazione e a quelle inviate, consultazione dello stato dei propri pagamenti verso l'amministrazione e di tutte le informazioni.

Una delle caratteristiche peculiari dello sportello telematico polifunzionale è la straordinaria semplicità nel redigere e mettere in linea un modulo. Una volta predisposto il modulo, una funzione di upload, abilitata per i soli redattori, consente con semplicità di renderlo disponibile agli utenti per la compilazione.

Accanto al tradizionale accesso con username e password, riservato ai soli gestori dei contenuti, lo sportello telematico polifunzionale consente di autenticarsi tramite la carta nazionale dei servizi (CNS), la carta di identità elettronica (CIE) e il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

L'interfaccia dello sportello telematico polifunzionale è stata studiata per semplificare l'utilizzo dei servizi da parte dei cittadini, con una scrupolosa attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e sburocratizzato e nel rispetto delle linee guida per i siti web delle pubbliche amministrazioni e delle norme sull'accessibilità. Il rispetto rigoroso degli standard del World Wide Web Consortium (W3C) garantisce la piena compatibilità con tutti i tipi di browser.

Lo sportello telematico polifunzionale aderisce all'iniziativa del Dipartimento della funzione pubblica per rilevare la soddisfazione degli utenti sulla qualità dei servizi erogati. Usando le "faccine" il cittadino può esprimere in pochi click la propria opinione sul servizio ricevuto e aiutare così l'amministrazione a migliorarsi sempre di più, anche attraverso politiche di customer satisfaction.

Sempre in merito al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" - INVESTIMENTO 1.3 "MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA IN CINEMA, TEATRI E MUSEI" l'amministrazione risulta assegnataria di un contributo per il Teatro Mario Spina di 200.000,00 € .

Il comune si è impegnato ad attuare il progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso Pubblico rep. n.1972 del 22 dicembre 2021 e dal decreto di assegnazione delle risorse del Segretario Generale n. 452 del 7 giugno 2022 e s.m.i., nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma, garantendo: a) l'avvio del Progetto entro il 31 dicembre 2022; b) la comunicazione al Ministero della Cultura dell'avvio tempestivo delle attività progettuali; c) la conclusione del Progetto entro il 30 settembre 2023/31 dicembre 2024/31 dicembre 2025/; d) un cofinanziamento di 50.000,00 €.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Per quanto riguarda la Missione 4 – Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia l’amministrazione risulta assegnataria di un contributo pari a 2.183.000,00 € e l’amministrazione ha provveduto ad individuare relativa nota per l’aggiornamento al ministero competente prima dell’approvazione del progetto esecutivo affinché venga approvata la variazione dei prezzi che ha avuto riscontro positivo a fine gennaio.

Sempre nella solita missione attraverso l’ Avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021 – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione Europea l’amministrazione nel corso del gennaio 2023 è stata inserita nell’elenco dei progetti oggetti di finanziamento per un importo di 303.860,00 €.

L’affidamento dei lavori è previsto nel secondo semestre 2023

Infine per quanto riguarda l’avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: “Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall’Unione europea – Next Generation l’amministrazione è risultata assegnataria di un contributo pari a 1,7 milioni di € e il progetto risulta già allo stato esecutivo e pertanto sarà possibile nel primo semestre del 2023 provvedere alla pubblicazione tramite la CUC della relativa gara per la conclusione dei lavori considerato che il primo stralcio prenderà avvio entro il primo trimestre del 2023.

Ulteriori progetti a causa dei ritardi dei vari ministeri nell’elaborazione delle graduatorie risultano in attesa di pubblicazione di graduatoria definitiva oppure sono ammessi nelle graduatorie ma attualmente non finanziati e saranno oggetto di eventuali valutazioni sulla fattibilità da parte di questa amministrazione, a seconda dei tempi imposti, nel caso venisse comunicata l’erogazione dei contributi.

ASSESSORATO AL BILANCIO

Dopo che nell’anno 2020 e 2021 si è dovuto affrontare dal punto di vista finanziario l’emergenza correlata alla pandemia COVID-19 e dopo che il 2022 è stato fortemente condizionato dal punto di vista del bilancio dall’emergenza energetica anche il prossimo triennio risulta caratterizzato a livello nazionale e internazionale da una situazione congiunturale non favorevole. L’attuale incremento del tasso di inflazione che nel biennio Novembre 2020 -Novembre 2022 si attesta al 15,7% a cui si somma l’esponentiale aumento dei prezzi delle materie le cui ricadute gravano sulle spese di investimento e sulle opere del PNRR e le cui risposte sono state solo in piccola parte state affrontate nella legge di Bilancio statale appena approvata e che necessiteranno, gioco forza, di ulteriori interventi statali.

Nel corso degli ultimi due anni sono state attivate numerose azioni. La più importante è la rinegoziazione dei mutui in essere con la CDP, che ha comportato una rimodulazione dei mutui fino al 2043 da utilizzare, fino al 2023, senza alcun vincolo di destinazione, ai sensi del vigente articolo 7, comma 2, del dl n. 78/2015, da ultimo modificato dall’articolo 57, comma 1-quater, del dl 124/2019.

Come è noto, i commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali.

Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l’esercizio 2020, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi. In particolare il comma 862 fissava alla data del 28 febbraio 2021 il termine entro cui iscrivere l'accantonamento sul proprio bilancio di previsione 2021/2023, ma considerati i dati dei debiti commerciali del nostro Comune al 31/12/2020 non necessità procedere all'accantonamento. Infatti il Comune di Castiglion Fiorentino a fronte di fatture ricevute e di un debito commerciale per l'esercizio in corso di € 4.985.658,39 risulta aver chiuso al 31/12/2020 con soltanto € 1.325,10 di fatture scadute e non pagate (fatture non pagate entro i 30 giorni). Il tempo medio di pagamento per l'anno 2020 è stato pari per il nostro comune a 20 giorni, mentre il tempo medio ponderato di ritardo che indica i giorni di ritardo, vale a dire la differenza tra data di pagamento e data scadenza ponderandolo con l'importo delle fatture è pari a -25. Il fatto che tale numero sia negativo sta a significare che la fattura viene pagata in anticipo ed è un segnale di solidità.

Fondamentale sarà la fase di certificazione dei fondi straordinari per l'emergenza Covid 19 .

Nel testo del disegno di legge di bilancio 2023 approvato dalla Camera con voto di fiducia il 23 dicembre si segnalano i seguenti contenuti principali di interesse anche per il nostro Comune e le cui ricadute hanno incidenza sul Bilancio comunale

✓ Estensione riduzione IVA al settore del teleriscaldamento (Art. 1, comma 13-bis) Durante l'esame in commissione bilancio è stata introdotta una norma che estende alle forniture di servizi di teleriscaldamento, contabilizzate nelle fatture emesse per i consumi stimati o effettivi dei mesi di gennaio, febbraio e marzo dell'anno 2023, l'aliquota IVA ridotta al 5%. Se le forniture sono contabilizzate sulla base di consumi stimati, l'aliquota IVA del 5 per cento si applica anche alla differenza derivante dagli importi ricalcolati sulla base dei consumi effettivi riferibili, anche percentualmente, ai mesi di gennaio, febbraio e marzo dell'anno 2023.

✓ Contributi per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali (Art. 1, comma 24) Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti territoriali viene istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.

✓ Esenzione IMU su immobili occupati (Art. 1, commi 61-62) Viene introdotta nel nostro ordinamento una disposizione volta a stabilire che nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale. In particolare, si prevede che per fruire del beneficio il soggetto passivo sia tenuto a comunicare il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione al comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali; analoga comunicazione deve essere trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all'esenzione. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla norma viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno, con una dotazione di 62 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023.

✓ Cancellazione crediti iscritti a ruolo degli enti locali (Art. 1, commi 189- 189 quater) La cancellazione dei crediti esattoriali fino a mille euro si applica con riferimento ai crediti iscritti a ruolo dal 2000 al 2015 da parte degli enti locali limitatamente alle quote accessorie (sanzioni e interessi). Con riferimento alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni al codice della strada, l'abbattimento riguarda gli interessi e le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Restano inoltre dovute le somme





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

relative a rimborsi di notifica e procedure esecutive. Il comma 189-ter dà facoltà agli enti locali di disporre la non applicazione delle disposizioni in esame sui carichi iscritti a ruolo di propria competenza, attraverso l'adozione di un provvedimento entro il 31 gennaio 2023, da comunicarsi entro la stessa data all'Agenzia delle Entrate-Riscossione nelle forme che la stessa Agenzia indicherà entro il 10 gennaio 2023. Va ricordato che con un precedente provvedimento legislativo, le iscrizioni a ruolo di valore inferiore ai 1000 euro avvenute tra il 2000 e il 2010 erano già state cancellate d'ufficio e pertanto le quote potenzialmente oggetto di questo nuovo stralcio riguardano pressoché esclusivamente il periodo di iscrizione a ruolo compreso tra il 2011 e il 2015. In base al comma 211, l'eventuale maggior disavanzo determinato per gli enti locali a seguito dell'applicazione delle norme in esame è ripianabile in un massimo di 5 annualità secondo le modalità di cui al DM Mef 14 luglio 2021 (GU n. 183 del 2 agosto 2021)

✓ Definizione agevolata carichi iscritti a ruolo (Art. 1, commi 190-211) Tutti i carichi iscritti a ruolo dal 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti in modo agevolato con abbattimento delle somme dovute a titolo di sanzioni e interessi e pagamento entro il 31 luglio 23 o in base a un piano di rateazione, a seguito di richiesta del debitore da presentarsi entro il 30 aprile 2023. Nel caso di sanzioni amministrative (co. 206), comprese quelle per violazioni al codice della strada, l'abbattimento per definizione agevolata riguarda gli interessi comunque denominati, comprese le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Anche in questo caso, gli eventuali disavanzi determinati dall'applicazione della norma possono essere ripianati dagli enti locali in un massimo di 5 anni.

✓ Comunicazioni di inesigibilità (Art. 1, commi 212-213) La norma rivede i tempi e le casistiche di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità da parte dell'agente della riscossione (Agenzia Entrate-Riscossione), stabilendo i seguenti termini: - entro il 31 dicembre 2028, per i ruoli consegnati dal 2000 al 2005; - entro il 31 dicembre 2029 per i ruoli consegnati dal 2006 al 2010; - entro il 31 dicembre 2030 per i ruoli consegnati dal 2011 al 2015; - entro il 31 dicembre 2031 per i ruoli consegnati dal 2016 al 2020; - entro il 31 dicembre 2032 per i ruoli consegnati nel biennio 2021-22. 3 Si prevede inoltre che le comunicazioni di inesigibilità possono essere presentate in qualsiasi momento al ricorrere di determinate situazioni (chiusura fallimento, assenza o esiguità dei beni del debitore, prescrizione del credito, esaurimento delle procedure di recupero).

✓ Emolumento accessorio una tantum (Art. 1, commi 252-255) E' previsto, per il solo anno 2023, un incremento per la contrattazione collettiva nazionale (in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico (di cui all'articolo 1, comma 609 della legge 30 dicembre 2021, n. 234) di 1 miliardo di euro destinato all'erogazione di un emolumento accessorio una tantum, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio, con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza. La norma stabilisce che per il personale dipendente dei Comuni, gli oneri sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali aumenti sono ripartiti con uno o più decreti del MEF sulla base del personale in servizio al 1° gennaio 2023.

✓ Fondo per le periferie inclusive (Art.1, commi 262-264) Per favorire e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità e contrastare i fenomeni di marginalizzazione nelle aree periferiche urbane delle grandi città, è istituito, nello stato di previsione del MEF, il «Fondo per le periferie inclusive», con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023. Tale Fondo è destinato ai comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti per il finanziamento di progetti finalizzati a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità nelle periferie e il miglioramento del livello di autonomia possibile. Con DPCM, previa intesa in sede di Conferenza unificata entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, sono definiti: tempi e le modalità di presentazione della domanda, i requisiti di ammissibilità e le relative modalità di erogazione del finanziamento o forme di co-finanziamento; criteri per la valutazione delle proposte; modalità di monitoraggio del programma e le ipotesi di revoca del finanziamento. Presso la Presidenza del





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Consiglio dei ministri è costituito un Comitato, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per la valutazione delle proposte progettuali che è composto da due rappresentanti della PCM, un rappresentante del MIT, del MEF e del Ministero del lavoro, nonché da un rappresentante dell'ANCI.

✓ Misure per fronteggiare l'aumento del costo dei materiali per le opere pubbliche (Art. 1, commi 265-275) Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi per l'anno 2027. Per le stesse finalità e a valere sulle risorse del succitato Fondo, agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR, nonché dal PNC, è preassegnato, un contributo aggiuntivo pari al 10 per cento dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione, di cui al predetto decreto. 4 A tale preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, di cui all'articolo 2, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti. Entro il 10 gennaio 2023 ed il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti sui predetti sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei CUP. Tale elenco viene pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione statale finanziatrice entro il medesimo termine. Entro i successivi 20 giorni gli enti locali accedono all'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della RGS al fine di confermare la preassegnazione. Con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare rispettivamente entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, è approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata la conferma di accettazione della preassegnazione. Durante l'esame in commissione è stato approvato un emendamento, il quale prevede al comma 267 che i prezzari regionali adeguati con l'aggiornamento infrannuale già previsto dall'articolo 26, c. 2 del dl 50/2022 per l'anno 2022, possono essere utilizzati fino al 31 marzo 2023. Le regioni devono quindi procedere, entro il 31 marzo 2023, all'aggiornamento dei prezzari regionali. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezzari sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentite le regioni interessate. Inoltre, viene chiarito al comma 275 che, tra i soggetti cui si applicano le disposizioni del presente articolo rientrano anche le società del gruppo Ferrovie dello Stato, l'ANAS S.p.a. e gli altri soggetti di cui al capo I del titolo VI della parte II del D. Lgs. 50/2016 - limitatamente alle attività previste nel citato capo I e qualora non applichino i prezzari regionali - con riguardo ai prezzari dagli stessi utilizzati e aggiornati entro i termini su indicati (1° gennaio 2023 e 30 giugno 2023).

✓ Controllo e contenimento della fauna selvatica (Art. 1, commi 292- septiesdecies, 292-duodevicies, 292-undevicies) La norma, introdotta nel corso dell'esame in commissione, modifica la disciplina vigente in materia di controllo e contenimento della fauna selvatica prevista dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157. 5 Viene assegnata alle regioni e le province autonome di Trento e Bolzano la possibilità di vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità. Inoltre, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

protette e le aree urbane anche nei giorni di silenzio venatorio e nei periodi di divieto. Qualora i predetti metodi si rivelino inefficaci, le regioni e le province autonome possono autorizzare, sentito l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, piani di controllo numerico mediante abbattimento o cattura. Le attività di controllo e contenimento delle specie di fauna selvatica non costituiscono esercizio di attività venatoria. I piani sono attuati dai cacciatori iscritti agli ambiti territoriali di caccia o nei comprensori alpini delle aree interessate, previa frequenza di corsi di formazione autorizzati dagli organi competenti a livello regionale e sono coordinati dagli agenti delle Polizie provinciali o regionali. Le autorità deputate al coordinamento dei piani di abbattimento possono altresì avvalersi dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio e previa frequenza dei corsi di formazione autorizzati dagli organi competenti, delle guardie venatorie, degli agenti delle polizie locali, con l'eventuale supporto in termini tecnici e di coordinamento del personale del Comando unità per la tutela forestale ambientale e agroalimentare dell'Arma dei carabinieri. Gli animali abbattuti durante le attività dei controlli sono sottoposti all'analisi igienico sanitaria e in caso negativo, sono destinati al consumo alimentare. Le attività ivi descritte sono svolte nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente. Per i danni causati da ungulati il Fondo per il funzionamento del comitato faunistico è incrementato di 500.000 euro Il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica viene adottato entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge ed è di durata quinquennale.

✓ Agevolazioni per l'acquisto di alimentari di prima necessità (Art. 1, commi 293-294) Viene istituito nello stato di previsione del MEF un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Mef sono stabiliti: criteri e modalità di individuazione dei titolari del beneficio; l'ammontare del beneficio unitario; le modalità e i limiti di utilizzo del Fondo e di fruizione del beneficio, da erogare sulla base di procedure di competenza dei Comuni di residenza; le modalità e le condizioni di accreditamento degli esercizi commerciali che aderiscono a Piani di contenimento dei costi dei generi alimentari di prima necessità.

✓ Disposizioni in materia di revisione dei prezzi (Art. 1, comma 295) La norma modifica l'articolo 26 del d.l. 50/2022, introducendo i nuovi commi 5-ter, 6-bis, 6-ter, 6-quater, 6-quinquies, 6-sexies che recano disposizioni in materia di revisione prezzi dei materiali da costruzione. 6 • Il comma 5-ter prevede che, in relazione agli interventi diversi da quelli finanziati con risorse PNRR o con le risorse del fondo complementare, per l'accesso alle risorse del Fondo per l'adeguamento dei prezzi, limitatamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti trasmettano entro il 31 gennaio 2023, in luogo della copia dello stato di avanzamento dei lavori, il prospetto di calcolo del maggiore importo dello stato di avanzamento dei lavori rispetto all'importo dello stato di avanzamento dei lavori determinato alle condizioni contrattuali, firmato dal direttore dei lavori e vistato dal responsabile unico del procedimento. • il comma 6-bis è stato integrato nel corso dell'esame in commissione bilancio. Il comma prevede che per i contratti aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, i SAL afferenti alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 sono adottati applicando i prezzi regionali, aggiornati annualmente. La commissione ha inoltre integrato la norma stabilendo che tale adozione avvenga non solo in deroga alle specifiche clausole contrattuali ma anche in deroga al disposto dell'art. 216, comma 27-ter, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) relativamente ai contratti di lavoro. • il comma 6-ter è stato integrato nel corso dell'esame in commissione bilancio. Il comma prevede l'applicazione della disciplina del succitato





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

comma 6-bis anche agli appalti pubblici, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso fra il 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 e che non abbiano accesso al «Fondo per l'avvio di opere indifferibili», relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. La commissione ha integrato la norma stabilendo che l'applicazione in questione avviene in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016). • Il comma 6-quater prevede che siano utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche che è ulteriormente incrementato con una dotazione di: 1.100 milioni di euro per l'anno 2023 e 500 milioni per l'anno 2024. Le richieste di accesso al Fondo sono valutate e le risorse sono assegnate e trasferite alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico delle richieste presentate, fino a concorrenza del limite di spesa. • Il comma 6-quinquies stabilisce, infine, che nelle more dell'aggiornamento dei prezzi, le stazioni appaltanti utilizzino l'ultimo prezzo adottato, fermo restando il successivo conguaglio, in aumento o in diminuzione, in occasione del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure successivamente all'adozione del prezzo aggiornato. Infine, nel corso dell'esame in commissione bilancio è stata accolta un emendamento che modifica ulteriormente l'art. 26 del d.l. 50/2022. In particolare: • Viene modificato il comma 8, stabilendo che gli accordi quadro ivi indicato sono quelli con termine finale di presentazione dell'offerta entro il 31 dicembre 2021 (in luogo del precedente riferimento all'efficacia o aggiudicazione alla data di entrata in vigore del dl 50/2022, ossia 18 maggio 2022). • Viene modificato il comma 13, che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, per ciascun anno del triennio 2022-2024, le occorrenti variazioni di bilancio, al fine di assicurare la copertura degli oneri derivanti dalle revisioni dei prezzi disciplinate dall'art. 26 del D.L. 50/2022.

✓ Trasporto pubblico locale e trasporto rapido di massa (Art.1, commi 308- 309-309 sexies – 309 septies) La norma rifinanzia il Fondo istituito con l'art. 200 del decreto-legge n. 34 del 2020 (c.d. Rilancio) per il TPL. È autorizzata la spesa di 100 milioni per il 2023 e di 250 milioni per il 2024, per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico regionale e locale passeggeri sottoposti a obbligo di servizio pubblico, degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi a seguito dell'epidemia del Covid-19. Il comma 309 stanziava risorse per il completamento della linea C della metropolitana di Roma. Dal 2023 al 2032 è previsto un totale di 2 miliardi e 200 milioni di euro. L'erogazione è subordinata alla presentazione – da parte del commissario straordinario ed entro il 28 febbraio 2023 – di un quadro aggiornato dell'avanzamento dell'opera e di un cronoprogramma. Il comma 309 sexies, inserito nel corso dell'esame in commissione bilancio, assegna al comune di Milano 15 milioni per ciascun anno dal 2023 al 2027 per la costruzione della linea 4 della metropolitana milanese, previa presentazione al MEF di un cronoprogramma che indichi le esigenze finanziarie dovute all'incremento dei prezzi. La copertura è attuata con corrispondente riduzione – sul triennio 2023-2025 – dello stanziamento in competenza e in cassa sulla missione Diritto alla mobilità nello stato di previsione MIT, unita di voto 2.6. Il comma 309 septies, inserito nel corso dell'esame in commissione bilancio, autorizza la spesa di 15 milioni per ciascun anno dal 2023 al 2027 per l'estensione del lotto 1, stralcio 2.3 del collegamento Afragola-metropolitana di Napoli e per la fornitura di treni per la medesima metropolitana.

✓ Fondo ciclovie urbane intermodali (Art.1, commi 309 bis-309 quinquies) La norma, introdotta nel corso dell'esame in commissione, istituisce un fondo per lo sviluppo delle ciclovie urbane intermodali con una dotazione di 2 milioni per il 2023 e 4 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Il Fondo finanzia interventi per la realizzazione nel territorio urbano di nuove ciclovie e di infrastrutture di supporto in connessione a reti di trasporto pubblico locale e ferroviario, effettuati da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle unioni di comuni. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

concerto con il MEF, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di erogazione delle risorse del Fondo ai comuni, alle città metropolitane e alle unioni di comuni. I comuni, le città metropolitane e le unioni di comuni, all'atto della richiesta di accesso di tale Fondo devono comunque dimostrare di aver approvato in via definitiva strumenti di pianificazione dai quali si evinca la volontà dell'ente di procedere allo sviluppo strategico della rete ciclabile urbana.

✓ Disposizioni in materia di edilizia scolastica (Art.1, comma 353 ter) La norma, introdotta nel corso dell'esame in commissione bilancio, stanziava 1 milione di euro, per il 2023, per avviare attività di ricognizione e valutazione di strutture scolastiche in dismissione, dotate di apposito certificato di agibilità, da destinare allo svolgimento delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2023-2024. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, da emanare entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, sono definiti i criteri e le modalità di ripartizione delle relative risorse.

✓ Finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto "Bici in Comune" (Art. 1, comma 385 decies-385 undecies- 385 duodecies) La norma, introdotta nel corso dell'esame in commissione bilancio, riguarda la materia del finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto "Bici in Comune" attività promossa dalla medesima società, d'intesa con l'ANCI, per favorire la promozione della mobilità ciclistica quale strumento di uno stile di vita sano e attivo, nonché del cicloturismo. A tal fine, la norma autorizza a favore della società Sport e salute Spa la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2023, e di 5,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, con DPCM, su proposta dell'autorità di Governo competente in materia di sport, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti i tempi e le modalità di erogazione delle risorse.

✓ Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana (Art. 1, commi 407-408) Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse.

✓ Incremento del fondo di solidarietà comunale (Art. 1, comma 469) Viene incrementata di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. ✓ Avanzo libero (Art.1, comma 469 bis) La norma introdotta in Commissione bilancio prevede, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, da parte degli enti locali, la possibilità di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.

✓ Fondo per il potenziamento di sicurezza urbana da parte dei comuni (Art. 1, commi 469 ter- 469 quater, 469 quinquies) La norma introdotta in Commissione bilancio istituisce, presso il Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 4 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana da parte dei comuni, attraverso l'installazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza convenzionati. Il comma 469 quater prevede che, con decreto del Ministro dell'interno, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio di concerto con il Ministro dell'economia e con il parere della Conferenza Stato-città, siano disciplinate le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni, nonché i criteri di riparto delle risorse, tenendo conto di alcuni indici di delittuosità dei territori e dell'incidenza dei fenomeni di criminalità





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

diffusa. Il comma 469 quinquies prevede che il 60% delle risorse del fondo sia assegnato ai comuni appartenenti alle regioni dell'Obiettivo convergenza Italia.

✓ Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni (Art. 1, comma 470- 471) La norma incrementa le risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (Art. 1 comma 51 bis legge 27 dicembre 2019, n. 160). Viene inoltre istituito nello stato di previsione del MEF di un apposito fondo per il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei piccoli comuni (con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) al fine di superare le attuali criticità nell'espletamento degli adempimenti necessari per garantire una efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR, criticità che sono più evidenti nelle piccole amministrazioni che rischiano di non ottemperare agli obblighi connessi con la gestione dei progetti PNRR.

✓ Disapplicazione sanzioni, anticipazione tesoreria, proroga sottoscrizione accordo per il ripiano del disavanzo. (Art. 1, comma 471 bis- 471 ter- 471 quater) La norma, introdotta in Commissione, al comma 1 esclude l'applicazione della sanzione prevista dal TUEL per gli enti locali in situazione di criticità finanziaria che, per l'anno 2022, non riescano a garantire la copertura minima del costo dei servizi a domanda 11 individuale, consistente nella decurtazione dell'1 per cento delle entrate correnti come risultanti dal rendiconto della gestione del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti. La norma dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter). Infine la norma proroga dal 15 febbraio 2022 al 31 gennaio 2023 il termine ultimo per la sottoscrizione dell'accordo per il ripiano del disavanzo tra il Presidente del Consiglio dei ministri e i sindaci dei comuni capoluogo di città metropolitana che presentano un disavanzo pro-capite superiore a 700 euro (Napoli, Torino, Palermo e Reggio Calabria). All'accordo è subordinato l'erogazione del contributo previsto dalla legge di bilancio dello scorso anno (commi 567-577, della legge n. 234/2021). Allo stato attuale, non risulta ancora aver sottoscritto l'accordo il comune di Palermo. È altresì prorogato dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023 il termine per la prima verifica dell'attuazione dell'accordo medesimo (comma 471 quater).

✓ Conguaglio finale a seguito di certificazione ristori Covid (Art. 1, comma 472) Con riferimento alle risorse del Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 per individuare i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla crisi pandemica, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese correlate alla crisi pandemica la norma prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali. Il DM provvede, altresì, all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Infine, nel caso di risorse ricevute in eccesso da parte dei sopracitati comparti è previsto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

✓ Disposizioni in materia di TASI (Art. 1, comma 473) La norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021. Il





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre, 2018, n. 145, articolo 1, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui dal 2019 al 2033. Si ricorda che la Corte Costituzionale, infatti, ha ritenuto infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata sull'articolo 1, comma 554, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, laddove prevede l'assegnazione complessiva di 110 milioni di euro da parte dello Stato a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dalla TASI, in luogo dei 625 milioni di euro originariamente individuati dall'articolo 1, comma 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Pertanto, la presente norma ripristina stabilmente il contributo pari a 110 milioni di euro annui a decorrere dal 2023 a favore dei comuni interessati, al fine di garantire le medesime risorse attribuite fino all'anno 2022.

✓ Disposizioni in materia di imposta di soggiorno (Art. 1, comma 473 bis) La norma, introdotta durante l'esame in commissione bilancio, modifica la disciplina dell'imposta di soggiorno consentendo ai comuni capoluogo di provincia aventi forte vocazione turistica (ossia che abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte superiore a quello dei residenti) di applicare l'imposta di soggiorno fino all'importo di 10 euro per notte di soggiorno. Le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al presente comma sono definite con apposito decreto su proposta del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'interno e il Ministro dell'economia e delle finanze. ✓ Attribuzione alla gestione ordinaria degli enti locali in dissesto della competenza a rimborsare le anticipazioni di liquidità (Art. 1, comma 475) La norma inserisce le anticipazioni di liquidità nell'elenco delle operazioni previste dall'art. 255, comma 10, del TUEL, che la gestione ordinaria dell'ente locale in dissesto deve svolgere in deroga al criterio generale definito dall'articolo 252, comma 4, in materia di riparto di competenza fra Organismo straordinario di liquidazione (OSL) e gestione ordinaria dell'ente locale in dissesto. La disposizione pertanto è finalizzata ad includere, analogamente a quanto previsto per le anticipazioni di tesoreria, le anticipazioni di liquidità tra le fattispecie che sono sottratte alla competenza dell'OSL, restituendo certezza al quadro normativo, attraverso, peraltro, l'inclusione, nell'ipotesi di bilancio riequilibrato e nei successivi, del debito derivante dalla restituzione delle quote capitale e dei ratei interessi delle anticipazioni di liquidità contratte dall'ente anche se provengono dalla gestione precedente al dissesto. La gestione ordinaria dell'ente dissestato dovrà altresì includere tra le quote del risultato di amministrazione anche l'apposito fondo creato per sterilizzare gli effetti espansivi delle anticipazioni di liquidità contratte per estinguere i debiti certi liquidi ed esigibili. ✓ Fondo per il sostegno ai comuni in deficit strutturale (Art. 1, comma 475 bis) Nel corso dell'esame in commissione bilancio è stato introdotto il comma 475 bis che finanzia di 2 milioni di euro per l'anno 2023 il Fondo per il sostegno ai comuni in deficit strutturale, destinandoli a favore dei comuni fino a 35 mila abitanti che hanno il piano di riequilibrio finanziario approvato dalla Corte dei conti nell'anno 2014 e durata fino all'anno 2023. Si ricorda che tale Fondo è stato istituito dall'articolo 53, comma 1, del decreto legge, n. 104 del 2020 al fine di favorire il risanamento finanziario dei comuni che presentano un deficit strutturale, derivante non da "patologie organizzative", bensì dalle caratteristiche socioeconomiche della collettività e del territorio.

✓ Proroga occupazione del suolo pubblico (dehors, tavolini, etc) nel settore della ristorazione (Art. 1, comma 484-duodevices) Durante l'esame in commissione bilancio è stata introdotta questa norma che proroga di sei mesi, fino al 30 giugno 2023, la possibilità per gli esercizi pubblici, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, di disporre temporaneamente, senza necessità di autorizzazione paesaggistica o delle sovraintendenze, strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni su vie, piazze, strade e altri spazi aperti.

✓ Svincolo risorse in sede di rendiconto (Art.1, comma 487-quinquies, 487 sexies) La norma introdotta in Commissione bilancio autorizza le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali ad utilizzare le quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

svincolate, sono utilizzate da ciascun ente per: a) la copertura dei maggiori costi energetici sostenute dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario; b) la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia COVID-19 e alla crescita dei costi energetici; c) contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche. Le somme svincolate e utilizzate per le suddette finalità devono essere comunicate all'amministrazione, statale o regionale, che ha erogato le somme e alla Ragioneria generale 15 dello Stato. Le modalità applicative della norma in esame sono demandate ad un decreto del MEF, sentita la Conferenza Stato-Regioni.

✓ Disposizioni in materia di prima applicazione e di semplificazione della procedura di inserimento delle fattispecie nel «Prospetto» di cui all'articolo 1, commi 756 e 767 della legge n. 160 del 2019 (Art. 1, comma 492-sexies) La norma introdotta nel corso dell'esame in commissione bilancio incide sulla disciplina dei poteri dei Comuni in materia di IMU, contenuta nella legge di bilancio 2020. Con una prima modifica (al comma 756 della legge n. 160 del 2019) si affida a un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, la possibilità di modificare o integrare le fattispecie per cui i Comuni possono diversificare le aliquote IMU. Con una seconda modifica (al comma 767) si interviene sugli adempimenti relativi ad aliquote e regolamenti IMU da parte dei Comuni; si chiarisce che, a decorrere dal primo 16 anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote (da inserire nel Portale del federalismo fiscale entro specifici termini di legge, al fine di trovare applicazione nell'anno di riferimento), in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano le aliquote di base IMU in luogo di quelle vigenti nell'anno precedente. ✓ Modifica del Canone unico patrimoniale (CUP) (Art.1, comma 492- novies) La norma, introdotta nel corso dell'esame in commissione bilancio, modifica la definizione di "aree comunali" valevole ai fini dell'applicazione del Canone Unico Patrimoniale – Cup degli enti territoriali, di cui alla legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019). In particolare, si apportano modifiche al comma 818 della predetta legge, al fine di chiarire che nelle aree comunali sono compresi i tratti di strada all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti (non più, dunque, di centri abitati di comuni coi predetti requisiti di popolazione).

✓ Norma di interpretazione autentica sull'iter di approvazione del Fondo di solidarietà comunale (Art.1, comma 492-decies) La norma, introdotta nel corso dell'esame in commissione bilancio, reca una interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 449, lettera c) della legge 11 novembre 2016, n. 232 - che reca la disciplina di ripartizione della quota parte del Fondo di solidarietà comunale destinata a finalità perequative, da distribuire quindi tra i comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard – nel senso di precisare che tale quota del Fondo di solidarietà comunale è ripartita sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati entrambi dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

✓ Disposizioni in materia di distacco e/o comando dei dipendenti delle società a controllo pubblico (Art. 1, comma 518-sexties) La norma, introdotta nel corso dell'esame in commissione bilancio, prevede che al personale dipendente delle società a controllo pubblico e degli enti pubblici non economici si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti che disciplinano gli istituti del distacco e del comando del personale presso altre amministrazioni. Per favorire il ricorso a tali istituti per il supporto alla realizzazione di progetti di interesse delle relative amministrazioni, l'articolo in oggetto istituisce presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio un fondo con una dotazione iniziale di 3 milioni di euro per il 2023 (comma 1). Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, pari a 3 milioni di euro per il 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per esigenze indifferibili, di cui all'articolo 1, comma 200, della L. 190/2014, come rifinanziato dal comma 3 dell'articolo 152 presente disegno di legge (comma 2)





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

ASSESSORATO AI TRIBUTI

REALIZZAZIONE DI PIANI E PROGETTI VOLTI A GARANTIRE EQUITA' CONTRIBUTIVA

Sempre più importante, per mantenere servizi elevati senza aumentare la pressione tributaria, è perseguire il principio di equità contributiva. Pertanto per contrastare l'evasione/elusione dei tributi locali diventa strategico definire degli obiettivi nell'ambito di un piano triennale, individuando le aree di intervento, le procedure, le metodologie di controllo ed i tempi di realizzazione.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra indicati è indispensabile disporre di una base imponibile patrimoniale il più possibile attendibile rispetto alla realtà e mantenere nel tempo l'attendibilità dei dati. Tale percorso è iniziato attraverso il progetto informatico per la costruzione di una piattaforma unica che incrocia i dati dell'anagrafe, i dati tributari, i dati catastali e urbanistici e localizza le postazioni dei rifiuti (S.I.T.).

L'attendibilità della base imponibile per il calcolo dei tributi locali deve contemplare una serie di dati di varia provenienza:

- le dichiarazioni iniziali dei proprietari – una tantum - e le dichiarazioni di variazione annuali
- le autodichiarazioni d'uso degli immobili, in quanto i criteri di calcolo dell'imposta (aliquote e detrazioni) molto spesso dipendono da quest'aspetto, ad esempio l'abitazione principale, l'affitto, il comodato gratuito;
- la banca dati catastale, necessaria per riscontrare l'attendibilità dei dati dichiarati (categoria immobile, rendita, percentuale possesso, titolo di possesso). È noto che la banca dati catastale è in parte inattendibile e contiene errori soprattutto con riferimento ai soggetti proprietari dell'immobile (indice di inaffidabilità catastale).

L'intento è quello di pianificare le azioni di contrasto all'evasione/elusione riferite ai tributi che rappresentano le entrate più significative per l'ente, ICI, IMU, TARI.

Nel 2023 sarà necessario provvedere all'incrocio delle banche dati messe a disposizione (denunce di variazione, autocertificazioni, siatel, anagrafe, dati delle utenze domestiche, contratti di locazione etc.) ed alla verifica delle banche dati IMU con conseguente recupero straordinario e massivo per gli anni d'imposta a partire dal 2018. Per la TARI l'attività più importante è rappresentata dalla verifica della tassa non corrisposta e già a ruolo per gli anni 2020-2021 oltre che alle verifiche delle superfici non censite tramite un'attività preaccertativa che si concretizza con l'invito all'utilizzo del ravvedimento operoso che limiti al massimo la fase di accertamento, molto gravosa per i contribuenti e nell'ottica di massima collaborazione tra amministrazione pubblica e contribuenti. In questo senso l'Amministrazione cerca di promuovere un miglioramento dei rapporti tra cittadini e fiscalità locale.

Accanto a questa attività, si cerca di mantenere un costante controllo di carattere dinamico sulle variazioni anagrafiche della popolazione, effettuato con cadenza mensile. Questo consente di aggiornare da subito la banca dati TARI anche al fine di prevenire l'attività accertativa che purtroppo comporta sempre un alto rischio di insolvenza. Stessa attività viene svolta con i dati recuperati attraverso il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) al fine di tenere sotto controllo le aperture/chiusure di attività produttive e commerciali ai fini della tassazione locale. Già in corso d'anno è stato possibile avvalersi dell'utilizzo, molto prezioso del SIT, prima citato, che rappresenta uno strumento innovativo che con il tempo ed i dovuti adattamenti da parte di tutti gli uffici coinvolti (tributi, anagrafe, urbanistica, toponomastica, ambiente.) consentirà un'omogenizzazione delle procedure di controllo del territorio con il vantaggio di ridurre i tempi di controllo ed un incremento delle entrate.

Tramite i fondi del PNRR si sta inoltre cercando di migliorare e velocizzare gli adempimenti a carico dell'Ente con l'introduzione delle notifiche tramite il Portale delle notifiche che a regime consentirà risparmi e certezza di recapito anche per gli atti tributari.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Da un punto di vista procedurale, al fine di migliorare il lavoro di verifica della regolarità delle imposte e tasse versate rispetto a quelle dovute per ciascun contribuente risultante 'anomalo', si cerca di confrontare i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate e dal Comune stesso con le banche dati tributarie esistenti. In particolare, vengono acquisite le forniture ministeriali relative a pagamenti F24, al catasto (censuario e metrico), DOC.FA, successioni, locazioni, comodati d'uso e consumi elettrici dal portale SIATEL e riversarle all'interno del gestionale in uso.

Nel corso del triennio sarà fondamentale accorciare i tempi di controllo con l'obiettivo di arrivare nel 2023 a poter effettuare i controlli relativi al periodo d'imposta sino al 2019 per l'IMU e al 2020-2021 per la Tari.

Importanti novità saranno presenti nel 2023 sul fronte della TARI a seguito delle nuove disposizioni ARERA che con il "testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (tqrif)" introduce obblighi e standard di qualità in capo al gestore del servizio e quindi al comune a tutela degli utenti. Da questo punto di vista si renderanno necessari adeguamenti regolamentari e amministrativi nella gestione della Tassa per le quali si concretizzeranno nuove modalità operative con conseguente revisione del modello organizzativo della Struttura addetta.

L'addizionale comunale IRPEF, essendo un'entrata strettamente legata all'imposta sul reddito delle persone fisiche, le azioni di contrasto all'evasione relative all'imposta stessa vengono svolte dall'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda il Canone unico patrimoniale e mercatale, il 31/12/2023 è in scadenza la gestione in concessione e sarà necessario provvedere alla valutazione di un nuovo affidamento, in base ai tempi ed alle scadenze di legge e di contratto, nell'ottica di una ottimizzazione della sua gestione in termini di durata ed economicità.

Il 2023 sarà l'anno di partenza per l'imposta di soggiorno già istituita ma sempre rinviata a causa dei problemi legati alla pandemia. Ne è prevista l'applicazione con decorrenza da Aprile 2023 e nei mesi precedenti sarà necessario un percorso di sensibilizzazione e condivisione con tutte le strutture del territorio per spiegarne l'applicazione.

Nell'anno 2023 dopo gli interventi di riduzione e rimodulazione dell'aliquote IRPEF avvenute nello scorsa anno non sono previste modifiche così come pur nelle criticità dell'attuale congiuntura economica che sta comportando costi crescenti anche per le amministrazioni non sono previsti aumenti nelle aliquote IMU.

Adeguamenti, non superiore tuttavia all'indice ISTAT, dovranno essere applicati invece sui servizi a domanda individuale al fine di garantire quanto meno le percentuali minime di copertura a carico dei contribuenti previste dal legislatore.

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Se nel 2017 l'obiettivo era quello di sensibilizzare il cittadino per aumentare la percentuale dei rifiuti differenziati; oggi, purtroppo, l'obiettivo sarà quello di tutelare i cittadini virtuosi dai probabili aumenti tariffari della bolletta. Anche se è tutto perfettibile, quindi, le sfide che abbiamo intrapreso già da qualche anno e che vedono l'aiuto e la fattiva collaborazione dei cittadini hanno permesso di raggiungere obiettivi davvero importanti come un 65% di raccolta differenziata o come l'abbattimento mensile di ben 20 mila chili di rifiuti organici, questo però non ha contribuito ad ottenere agevolazioni anche tariffarie da parte del gestore del ciclo dei rifiuti, Sei Toscana.

Le attività, quindi, che abbiamo introdotto già da qualche anno non hanno portato tempestivi benefici nella bolletta in quando le azioni virtuose dei cittadini non sono sufficienti ad incidere in maniera sostanziale nei probabili aumenti tariffari. Dal conto nostro abbiamo cercato di mettere in atto tutte quelle attività che possono aiutare il cittadino nel conferimento dei rifiuti come l'ampliamento dell'orario dell'Isola Ecologica di via Arno o come la distribuzione delle compostiere domestiche che aiutano ad abbassare l'organico che





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

viene conferito a Sei Toscana, dal 2018 ad oggi ne sono state distribuite 300 ed è in atto la nuova consegna di altre 50 compostiere domestiche.

L'Amministrazione, dunque, non può far altro che ringraziare i concittadini castiglionesi per lo sforzo che hanno fatto in questi anni per raggiungere obiettivi davvero importanti, ma il futuro che si sta delineando non si preannuncia positivo. Non abbasseremo la guardia per salvaguardare i diritti dei cittadini chiedendo un servizio puntuale e preciso a Sei Toscana e una rendicontazione minuziosa e capillare ad ATO dal momento che è il comune di Castiglion Fiorentino, al pari degli altri, non è altro che mero tramite della riscossione della Tari.

Nel Consiglio Comunale di gennaio 2021 abbiamo presentato una mozione contro il nuovo metodo tariffario Arera dove ci impegneremo:

- a comunicare nelle opportune sedi che l'approvazione della delibera di Presa d'atto della Validazione definitiva del PEF grezzo d'Ambito per gli esercizi 2018 e 2020 trasmesso dal gestore SEI Toscana non può essere in nessun modo e in nessuna sede intesa come espressione di un orientamento definitivo del Consiglio Comunale di ritenere che i profili di efficienza ed economicità nella gestione del servizio non siano rilevanti ai fini dell'applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ARERA anche per quanto riguarda la valutazione dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- a comunicare ad ATO TOSCANA SUD e alla REGIONE TOSCANA la presa di posizione del Consiglio Comunale di Castiglion Fiorentino che chiede di ripensare complessivamente il sistema delle tariffe, premiando quelle realtà locali che decidano di perseguire la scelta della differenziata spinta favorendo il riciclaggio dei materiali.
- ad attivarsi presso la Regione Toscana affinché la Regione affinché vari un nuovo piano regionale dei rifiuti ed assuma una posizione chiara rispetto al metodo ARERA con particolare riferimento al riconoscimento dell'efficienza del servizio e al sostegno a quei comuni che, avendo investito in sistemi di raccolta, seguendo le linee guida della Regione Toscana, come il porta a porta, che migliorano le performance di raccolta, risultano essere più penalizzati dal sistema MTR;
- ad attivarsi con il presidente e con il direttore dell'Ato SUD Toscana affinché i Comuni non siano più meri esattori di scelte economiche imposte da soggetti terzi con l'obbligo anche di assumersi il rischio d'impresa e affinché venga ridiscusso con il gestore Sei il contratto d'appalto dei servizi affidato nell'anno 2013 e con validità ventennale.

-Inquadramento del problema- I problemi connessi alla produzione dei rifiuti hanno assunto proporzioni sempre maggiori in relazione al miglioramento delle condizioni economiche, al veloce progredire dello sviluppo industriale ed all'incremento della popolazione e delle aree urbane. Tutto ciò ha determinato un aumento generalizzato della quantità dei rifiuti prodotti che, frequentemente, finisce per dare luogo a situazioni di emergenza legate alle difficoltà di smaltimento.

Questo problema, perché effettivamente di un problema si tratta, pur apparso solo da poche decine di anni sullo scenario del mondo industrializzato, si impone quindi come una delle maggiori criticità per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- . aspetti ambientali (inquinamento)
- . aspetti economici (costi per lo smaltimento dei rifiuti)
- . aspetti legati alle risorse (consumo di materie prime esauribili ed energia)

Nel nostro comune abbiamo adottato comportamenti che hanno portato a consolidare prassi ed equilibri, spingendo in alcune situazioni verso comportamenti virtuosi, mentre in altri casi le soluzioni consolidate non sono più sostenibili e richiedono un totale ripensamento della materia. Vi è la necessità di un cambio radicale di prospettiva in termini di abitudini e modi di agire.

.Convinzione



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

.Determinazione

.Tempestività di Azione

Sono di efficacia limitata la semplice deterrenza e la costrizione (regole severe e punitive), che sempre inseguono il problema, mentre invece è l'insorgere del problema stesso che va evitata, ed in questo caso le scienze sociali insegnano che, ove sia necessario agire in prevenzione, i risultati si ottengono solo attraverso:

.Informazione e Formazione

.Coinvolgimento

.Condivisione di metodi ed obiettivi

Cosa fare:

È necessario, per ottenere risultati stabili a lungo termine, avviare un vasto programma di azioni che parta innanzi tutto da un impegno verso la popolazione più giovane, in modo da creare una cultura ed una sensibilità connaturate verso il problema dei rifiuti. Solo in questo modo diventerà naturale attuare tutte quelle misure impegnative che ne comporteranno una gestione adeguata alle necessità dei tempi.

Il cuore della soluzione starà quindi nell'attuazione di:

. Interventi sistematici nelle scuole

. Iniziative di sensibilizzazione verso le famiglie e la cittadinanza

. Atti concreti di coinvolgimento attraverso iniziative dirette.

La riduzione dei rifiuti non va vista come un disagio: ridurre i rifiuti non è un fine, ma un mezzo. Occorre infatti limitare l'entità dei rifiuti per vivere meglio e per conservare meglio l'ambiente nel quale viviamo, oltre che per lasciare un mondo migliore alle prossime generazioni.

Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

L'Amministrazione Comunale ha assunto quale obiettivo la predisposizione di un Piano integrato di azioni specifiche, studiate e progettate per la realtà del nostro territorio, da avviare con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse in modo da acquisire e valorizzare il contributo di ognuno.

Un complesso di azioni.

Il Piano per la riduzione dei rifiuti è un piano multidisciplinare così articolato:

- informazione e formazione;
- azioni specifiche e mirate di medio periodo, che realizzano in termini operativi interventi concretamente percepibili dalla cittadinanza;
- azioni di lungo periodo;

Il coinvolgimento dell'intera popolazione in interventi di informazione e formazione dovrà contribuire a cambiare la mentalità dei cittadini sul tema della gestione dei rifiuti, predisponendoli ad un approccio innovativo che comporti una generalizzata riduzione del carico dei rifiuti. Tale cambiamento di mentalità deve tradursi in comportamenti pratici diversi, sia per quanto riguarda una minore produzione dei rifiuti, sia anche per quanto attiene ad una sempre più corretta raccolta e conferimento del rifiuto differenziato, quando non si possa intraprendere la strada del riutilizzo, che resta l'alternativa preferenziale. Il risultato è l'avvio di un percorso "consapevole" di miglioramento della qualità dell'ambiente e del territorio, dove ad azioni promosse dal Comune si affianchino azioni poste in essere da operatori sociali ed economici, secondo programmi di integrazione e cooperazione.

Il Comune offre già alcuni semplici metodi per produrre meno rifiuti e, al contempo, risparmiare sulle spese vive che ogni famiglia deve sostenere. Consumare meno prodotti come buste di plastica, imballaggi vari e bottiglie o riuscire a riutilizzare materiale che altrimenti andrebbe buttato oppure effettuare il compostaggio domestico dei rifiuti significa risparmiare sui costi di smaltimento degli stessi. Piccoli gesti che oltre a far bene all'ambiente che ci circonda consentono a tutta la nostra comunità di avere dei vantaggi di carattere





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

economico. L'elenco di azioni da perseguire nel breve e medio periodo, finalizzate al contenimento della produzione di rifiuti urbani e all'incremento della raccolta differenziata sono le seguenti:

- Compostaggio Domestico
- Fontanelle nelle frazioni (acqua del Sindaco)
- Coinvolgimento della collettività
- Coinvolgimento mense e personale dipendenti
- Progetti educativi
- Buone pratiche negli uffici comunali
- Piattaforma ecoscambio

Per quanto riguarda gli obiettivi nella riduzione del rifiuto punteremo programmi sistematici nella riduzione della plastica e negli ultimi anni ci sono stati investimenti nell'acquisto di manufatti in Plastica Seconda Vita proveniente dal riciclaggio di scarti e rifiuti plastici. "Nulla si crea nulla si distrugge tutto si trasforma". Una frase importante che ci fa capire che dal rifiuto del multimateriale, dai così detti sacchi gialli, provenienti da Castiglion Fiorentino, si sono realizzati i giochi e gli arredi per gli impianti ricreativi per bambini. Con i giochi creati dalla trasformazione della plastica riciclata proveniente dalla REVET che tratta il multimateriale raccolto nel nostro territorio ci consente di chiudere un cerchio virtuoso a beneficio delle nuove generazioni e dello stesso ambiente che ci circonda. Ciò che viene riciclato, torna sotto altra forma. Prioritaria è stata, infatti, la fornitura di nuovi giochi in plastica riciclata nelle scuole del territorio, oltre che nei parchi ivi comprese le staccionate di delimitazione (dove possibile, in base ai vincoli esistenti), presentati come restituzione dell'impegno dei bambini nell'effettuare la raccolta differenziata. Infatti ogni classe è stata dotata di contenitori per la raccolta al fine di consentire ai bimbi di effettuarla personalmente.

Per quanto riguarda la riduzione degli imballaggi plastici e soprattutto le bottiglie di plastica, è auspicabile ipotizzare la **PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DEI FONTANELLI PER "BERE L'ACQUA DEL SINDACO"**, mediante un'azione a più rami:

- Da una parte il posizionamento di altri fontanelli per il centro storico e per la zona della Val di Chio/Noceta, Parco del Cilone;
- Dall'altra fontanelli nelle scuole del territorio.

Indubitabili i grandi benefici ambientali che si possono ottenere anche con piccoli gesti quotidiani, come quello di evitare di comprare ingombranti ed inquinanti confezioni di bottiglie di plastica per servirsi ogni giorno con una brocca o una caraffa in vetro del fontanello che ci permette di avere sempre in tavola acqua fresca e controllata, a costo molto conveniente. Diventa importantissimo incoraggiare i circoli e gli organizzatori delle sagre circa la convenienza complessiva in termini ambientali di dotarsi di analoghi strumenti per evitare la distribuzione di bottiglie in plastica.

Obiettivo primario da parte di tutta l'amministrazione è programmare un completo servizio del porta a porta in tutto il territorio soprattutto nelle aree più periferiche eliminando le postazioni in prossimità cercando di limitare le segnalazioni di abbandono degli ingombranti. Nei piani per i prossimi anni sarà quindi l'ultimo step per ampliare la raccolta anche a quelle utenze più periferiche. Confidiamo sempre nella collaborazione dei cittadini che attraverso semplici ma importanti gesti di un corretto conferimento possono portare solo benefici all'ambiente che ci circonda.

REALIZZAZIONE DEL CENTRO "ECOSCAMBIO" PIATTAFORMA ECOSCAMBIO

L'iniziativa in esame si colloca all'interno di un più ampio spettro di attività che l'Amministrazione Comunale, anche con il supporto del Gestore SEI Toscana S.r.l., ha intrapreso in materia ambientale con gli obiettivi, principalmente, di: ■ ridurre la produzione di rifiuti urbani; ■ incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani migliorandone la quantità e la qualità, incrementando la quota di materiali avviati a recupero; ■ coinvolgere i cittadini attraverso iniziative sulle tematiche ambientali e mettendo a loro disposizione una





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

pluralità di strumenti per agevolare la raccolta differenziata e rendendo questa attività sempre più agevole (incremento nel livello di servizio e flessibilità degli strumenti disponibili).

▪ Implementazione del servizio “Ecoscambio” in prossimità del Centro di Raccolta, attraverso l’adozione di tutti gli strumenti, anche informatici, e le strutture necessarie. Nel dettaglio il progetto prevede: ✓ la fornitura e collocazione di n. 3 moduli prefabbricati tipo “container” completi di scaffalature interne, funzionalmente collegati fra di loro, aventi la funzione di deposito ed esposizione di quanto i cittadini vorranno conferire e rendere disponibile per lo scambio; ✓ l’implementazione del modulo elettronico di gestione “Ecoscambio”, integrato con la colonnina di informatizzazione del CdR, ed abilitato al carico/scarico dei prodotti, ecc...; ✓ l’attivazione di specifica sezione sul sito internet del Gestore per il monitoraggio dell’attività di “Ecoscambio”; ✓ l’adozione di idonee campagne di informazione, formazione e sensibilizzazione all’uso di questo nuovo servizio.

ASSESSORATO AGRICOLTURA

Rilancio del settore Agricolo

Occorre imprimere impulso alla fase attuativa degli interventi programmati nell’ambito del PSR, rafforzare la formazione e l’ apprendimento continuo al fine di favorire l’ ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo. Promuovere il mantenimento dell’agricoltura biologica nonché la conservazione degli agricoltori all’ agricoltura biologica. Sostegno alla cooperazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali e valorizzazione marchio Qualità Sicura.

Il settore agricolo deve essere interessato da una massiccia politica di rilancio. Per quanto riguarda agricoltura il concetto di sostenibilità si compone di tre elementi distintivi:

economia
uguaglianza
ambiente

Quindi, è possibile parlare di sostenibilità solo quando si riescono a far funzionare simultaneamente questi tre elementi; perciò proteggendo l’ambiente, promuovendo l’uguaglianza e preservando la crescita economica e lo sviluppo.

L’ amministrazione è dalla parte delle azioni Sostenibili, biodiversità e sostenibilità due elementi fondamentali per il funzionamento dell’ ecosistema. Da una parte ,quindi, bisogna mantenere un’ elevata biodiversità destinando luoghi e aree di particolare pregio all’ istituzione di riserve, parchi o oasi garantendo, in questo modo la conservazione e valorizzando tutte le attività sostenibili correlate. Tra queste, appunto quella indispensabile dell’ uomo che non abbandonando il territorio lo mantiene sotto controllo idrologico. Mantenere e preservare, quindi, attraverso azioni sostenibili. Grazie alla tenacia degli imprenditori agricoli, la Valdichiana , è diventata un terreno fertile e prospero. Nei secoli, comunque, le esigenze sono cambiate ed oggi l’agricoltura deve necessariamente avere un occhio di riguardo verso eco-sostenibilità. Questo vuol dire che L’Amministrazione punta su progetti specifici nel caso dell’ imprese agricole che vanno dalla risoluzione dell’ emissioni in azienda alla modifica di alcune pratiche, come ottimizzazione dell’ uso del suolo, senza modificare l’ agricoltura integrata e biologica.

Porteremo avanti insieme ai 16 Comuni della Valdichiana Aretina e Senese il progetto “Polo d’ Eccellenza-Comunità del Cibo della Valdichiana”, coordinato dalla camera di commercio Arezzo-Siena è un ambizioso progetto, che mira a impostare le politiche di sviluppo del territorio nel medio periodo con il concorso di tutti gli attori in causa, ovvero gli agricoltori della Valdichiana e gli operatori della filiera agro-alimentare. Si deve rilanciare questo settore a partire dalle eccellenze locali senza trascurare nodi fondamentali quali la logistica, il marketing, la comunicazione e un’ accresciuta capacità contrattuale dei diversi player dell’area.



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Ulteriore step è una Food Policy per la Valdichiana in riferimento alla carta della Comunità del Cibo della Valdichiana alla quale elemento di sostenibilità ambientale è elemento centrale, il tema è legato alla sana alimentazione, alla necessità di creare le condizioni per dare un supporto alle aziende della filiera agro alimentare dell'area della Comunità del Cibo. È importante sostenere un'alimentazione di qualità collegata in particolare alle mense scolastiche che il Comune o direttamente o attraverso affidamenti a terzi gestisce. Innanzitutto è necessaria una forte volontà politica di investire sulla ristorazione collettiva pubblica di qualità e sostenibile sia dal punto di vista ambientale che sociale ed economico, acquisendo consapevolezza dei numerosi benefici sia per gli utilizzatori che per le aziende locali.

In specifico nella redazione dei prossimi bandi delle mense pubbliche, a contenere criteri che premino la filiera corte, il biologico, la sostenibilità ambientale, economica e sociale come possibile base per i prossimi bandi per le mense, come nell'esperienza inquinamento dei trasporti e un maggior contributo affinché i nostri territori diventino sempre più "carbon neutral".

Il territorio della Valdichiana Aretina e Senese ha un'alta biodiversità agraria ed alimentare con molti prodotti DOCG, DOC, DOP, IGP, PAT e tra questi molti iscritti al repertorio regionale e all'anagrafe nazionale dell'agrobiodiversità. Quindi il piano del Cibo rappresenta l'atto di pianificazione coordinata attraverso cui comprendere e mappare le specifiche problematiche connesse su scala locale e comprende adozione dell'impegno a realizzare una Food Policy.:

- Tutela e ripristino dell'agrobiodiversità
- Sviluppo Sostenibile
- Filiera Locale
- Tutela e valorizzazione del paesaggio
- Tradizione, innovazione e formazione
- Reti di relazioni
-

VALORIZZARE ORO VERDE DEL TERRITORIO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CITTA' DELL'OLIO.

Sostenere il progetto pilota CARTA degli OLI è un progetto che mette in relazione i nostri ristoratori con le produzioni olivicole locali. Si tratta della "Carta degli Oli" un ottimo strumento che valorizza il nostro territorio sia agricolo che produttivo. Realizzare iniziative dell'Olio Nuovo per valorizzare l'Olio di Oliva locale e incentivare lo sviluppo economico dell'intero comparto della filiera agroalimentare, con particolare riguardo alle aziende agricole produttrici e alla comunità, non solo di consumatori, che si è cristallizzata, nel tempo, attorno alla coltura dell'olivo e alla produzione dell'olio extra vergine di oliva del territorio comunale.

Progetto Green – Implementazione colonnine per la ricarica bici e dei veicoli elettrici nel territorio.

Manifestazione di interesse Bando per l'individuazione di operatori economici interessati alla fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica di veicoli elettrici.

Rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, intento che la Commissione Europea ha adottato nel 2011 il "Libro Bianco – Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti – Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità e ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile. In tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato nel rapporto TERM 2011 (Transport and Environment Reporting



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Mechanism) “Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe” pubblicato dall’Agenzia Europea per l’Ambiente EEA.

La mobilità elettrica sta assumendo un ruolo sempre più importante nell’ambito della mobilità urbana, complice l’inquinamento e il crescente costo dei carburanti fossili.

L’elettricità è un combustibile pulito, idoneo in particolare a favorire la diffusione dei veicoli ad alimentazione elettrica, compresi quelli a due ruote, negli agglomerati urbani con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento acustico. L’Amministrazione Comunale vuole puntare ad un progetto sostenibile delle colonnine elettriche che grazie all’uso di energia elettrica a basso impatto sull’ambiente, si hanno numerosi vantaggi:

Ambientali: Riduzione della produzione di CO₂;

Economici: L’auto elettrica ha costi di gestione e manutenzione inferiori rispetto ad un’auto “tradizionale” e permette di ottenere delle detrazioni fiscali;

Risparmio energetico: Il risparmio medio conseguibile dai veicoli elettrici rispetto ai veicoli a motore è dell’ordine del 40% grazie all’efficienza complessiva nettamente superiore;

Abbattimento dell’inquinamento acustico.

Progetto zero spreco Alimentare : Il progetto parte dalla consapevolezza che ogni anno circa il 14% della produzione globale di cibo va perduta prima di raggiungere i scaffali. Le perdite alimentari hanno un costo stimato annuo di 400 miliardi di dollari, mentre perdite e sprechi alimentari generano 8% delle emissioni globali di gas serra. Dobbiamo tener conto di un contesto in cui la fame e i cambiamenti climatici continuano ad avanzare, la pandemia da Covid-19 minaccia la sicurezza alimentare e la nutrizione di milioni di persone e le perdite e gli sprechi alimentari aumentano a causa delle limitazioni al movimento delle persone e al trasporto di merci dovute dalla pandemia. Ciò premesso se da una parte è necessario e urgente dare priorità ad azioni comuni per proseguire nelle ricerche innovative per la riduzione delle perdite e degli sprechi alimentari e per adottare sistemi agroalimentari compatibili per il territorio, dall’altro è strategico adottare piccoli ma significativi gesti quotidiani per ridurre gli sprechi e le perdite alimentari al fine di preservare il pianeta.

Per questo che il “Progetto Zero Spreco Alimentare” prenderà forma con un programma con cinque criteri guida per perseguire l’obiettivo della riduzione dello Spreco Alimentare.

Si prevede dunque lo sviluppo di una serie di iniziative sviluppate su un arco temporale di 18 mesi che vadano ad interessare tre importanti soggetti nell’ambito della distribuzione alimentare che possono fungere da cassa di risonanza per la cittadinanza intera, nello specifico si tratta:

Rioni

Sagre

Scuole elementari

Aziende agricole

Attività di somministrazione

ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L’Amministrazione Comunale promuove un intervento per il miglioramento dell’attrattività delle aree del sistema commerciale e il reinserimento dei locali sfitti nel circuito economico. Una serie di iniziative sinergiche elaborate dall’Amministrazione comunale in condivisione con le Associazioni di categoria del commercio “

L’obiettivo è quello di incentivare il piccolo commercio nelle aree urbane e di prevenire le chiusure dei piccoli negozi, per la cui finalità saranno promossi una serie di interventi sia di carattere generale che puntuale, nell’ottica di perseguire la continuità dei fronti commerciali, il decoro e la sicurezza delle aree che





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

presentano “vuoti commerciali”, rilanciando in tal modo anche l’attrattività dei luoghi. La progettualità comunale sarà declinata attraverso appositi atti che verranno man mano adottati dagli organi competenti “

Un ulteriore obiettivo da parte dell’Amministrazione è quello di puntare in una piattaforma e-commerce per le botteghe castiglionesi. Seguendo le regole date dall’emergenza Covid-19 e quindi cercando di limitare assembramenti e file davanti ai negozi abbiamo creato uno strumento di vendita online che sia di aiuto sia per le attività che gli stessi castiglionesi. Una piattaforma e-commerce che raccoglie le diverse tipologie merceologiche presenti nel nostro territorio.

Ad oggi si contano una sessantina di botteghe registrate, ma è sempre possibile iscrivere la propria bottega nella piattaforma. Il sistema è molto semplice, come è semplicissimo poter comprare i prodotti www.botteghecastiglionesi.it è sicuramente uno strumento valido per questa emergenza, ma ciò non toglie che possa essere un volano di crescita economica.

Progetto “Locale Protetto” in collaborazione con OPI Ordine delle Professioni Infermieristiche di Arezzo. Anche il 2020 si è chiuso, in Italia con un bilancio amaro, 1 decesso a settimana, 50 in un anno, causato da ostruzione delle vie aeree da corpi estranei. In Italia sono circa 1000 gli ospedalizzati ogni anno per eventi di soffocamento, tuttavia le stime più recenti, calcolate includendo gli episodi di minore gravità o comunque risolti senza l’intervento dei sanitari, mostrano come incidenza reale del fenomeno sia 50-80 volte superiore rispetto a quella dei ricoveri.

Ovvero, in Italia ogni anno rischiamo di morire per soffocamento tra le 50000 e le 80000 persone. Tra 60% e 80% degli episodi dei casi il soffocamento è imputabile al cibo.

Come si può contrastare il soffocamento?

Tali manovre, sono presenti all’ interno dei corsi PSBLD e BLS-D.

È importante essere preparati, agire tempestivamente, praticare in modo puntuale le poche nozioni e manovre salvavita.

Per questo che l’Amministrazione ritiene importante formare i gestori dei locali del territorio Castiglione per certificare una virtuosità del locale denominato Locale Protetto; l’ idea di realizzare questo progetto parte per dare una formazione gratuita da parte dei cittadini e degli operatori della ristorazione sulle tecniche di disostruzione delle vie aeree superiori nell’ adulto e nel neonato e rilasciare alle attività che hanno aderito l’ attestato di certificazione con un riconoscimento da esporre nella propria attività.

Alla luce della situazione internazionale risulta strategico il progetto delle Comunità Energetiche con la Provincia di Arezzo e con le imprese locali del territorio.

La comunità energetica rappresenta una forma d’ azione collettiva e collaborativa per la transizione energetica. Dobbiamo creare un nucleo di realtà che scelgono di alimentare le proprie utenze con energia pulita, autoprodotta e condivisa . E’ un’opportunità che permette di migliorare l’ impatto ambientale dei singoli e della collettività, di ridurre soprattutto i costi della bolletta, contribuire quindi allo sviluppo di reti energetiche sostenibili e accedere agli incentivi per energia condivisa. Il progetto è quello di mettere in relazione cittadini e imprese perché possono ottenere un risparmio energetico fin da subito per alleviare l’ attuale situazione economica.

ASSESSORATO AL TERZO SETTORE (ASSOCIAZIONISMO)

Il nostro Comune è ricco di esperienze associative, senza scopo di lucro, di ogni genere: sportivo, volontaristico, ricreativo, ecc.



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

In virtù dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, l'Amministrazione, promuovendo ed incentivando i fenomeni di aggregazione, in attuazione del secondo precetto costituzionale per il quale la Repubblica, riconoscendo e garantendo i diritti inviolabili dell'uomo non soltanto come singolo, ma anche «(...) nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità (...) richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale», intende porsi come intermediario e coadiuvatore delle stesse nel processo di adeguamento.

Per ciò che attiene le società sportive, in particolare, oltre agli opportuni interventi per la sistemazione delle strutture comunali, l'Amministrazione si impegnerà nella promozione di eventi, manifestazioni, gare agonistiche ed amatoriali, col parametro, ovvio, del rispetto delle normative in tema di sicurezza, comprese quelle emergenziali (che, ad oggi, hanno reso difficile e limitata anche la sola concessione delle strutture comunali ma che, si auspica, restino un lontano ricordo), incentivandone l'organizzazione, riconoscendone i risvolti positivi non soltanto sociali, di aggregazione, ma anche di richiamo per le strutture turistico-recettive. Lo stesso dicasi per le associazioni di stampo prettamente ricreativo e/o di promozione del territorio, assieme alle quali l'Amministrazione tutta intende collaborare fattivamente, ciascun assessorato con le proprie deleghe, per lo sviluppo di forme aggiuntive, più che alternative, di educazione e formazione culturale in senso lato da poter offrire a servizio dei cittadini.

In ordine alle associazioni volontaristiche, in linea con la precedente amministrazione, visto il gran numero di realtà di questo genere sul territorio castiglionesse, onde evitare e scongiurare il rischio di duplicazione o, peggio, di scoraggiamento per i volontari, l'Amministrazione intende procedere ad una razionalizzazione delle stesse e ciò proseguendo con il censimento per la redazione di un elenco di quelle effettivamente attive. Per le associazioni che risulteranno in standby, ad esempio, l'impegno è quello di promuovere lo svolgimento di attività e/o accorpamento ad altre simili. Con l'aiuto e la collaborazione di Enti di consulenza (Centro di servizio per il volontariato), si intende ristrutturare la Consulta del Volontariato Sociale in modo da favorire l'ingresso di altre realtà volontaristiche, alleggerire l'impianto e adeguarla al Codice suddetto.

L'elenco delle Associazioni, sempre in aggiornamento ed in divenire, da un lato, a garantisce e garantirà il patrocinio dell'Amministrazione a quelle ivi presenti, nella prospettiva di snellire la procedura per la relativa richiesta e, dall'altro, serve per esercitarvi una funzione di controllo e garanzia.

Nell'ottica del dichiarato intento di attuare il più generale principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 Cost., nello specifico quella orizzontale, questa Amministrazione intende altresì istituire un sistema premiale, anche in termini di patrocinio e/o contributi, commisurato alle attività svolte in funzione di un seppur minimo aiuto alle funzioni inerenti i servizi sociali del Comune, sistema rivolto alle Associazioni presenti nell'Elenco di cui sopra.

In risposta alle esigenze manifestate da molte delle Associazioni del territorio, l'Amministrazione porrà in essere le necessarie azioni per la conclusione del processo di individuazione e collocazione delle sedi delle stesse presso immobili di proprietà e/o in uso comunale, con concessione in comodato d'uso gratuito.

Siamo di fronte ad una nuova ordinarietà, nella quale si renderà altresì necessario ed opportuno l'incentivo e la promozione di forme virtuali di aggregazione e riunione.

Necessaria, a tal fine, la calendarizzazione condivisa e pubblica di qualsivoglia evento e ricorrenza.

ASSESSORATO ALLE FRAZIONI

Onde rafforzare e rinvigorire il legame tra i territori periferici ed il centro, spesso percepito come labile e addirittura inesistente, nell'ottica di una valorizzazione dell'intero territorio comunale, parimenti ricco di bellezze di carattere paesaggistico, storico-culturale e folkloristico, sia dentro che fuori le mura, fino ai confini comunali, l'Amministrazione, censisce le ricorrenze religiose e/o culturali, folkloristiche ecc. di tutte le Località Castiglionesi, intende promuoverle e sostenerle.



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

A tal fine, tra le altre cose, il “Calendario delle Frazioni”, strumento di carattere conoscitivo del territorio e di valorizzazione dello stesso, è un progetto che verrà ripetuto e stabilizzato, con nuovi format per le varie edizioni. In ciò l’Assessore di riferimento collaborerà con la cittadinanza residente nelle Frazioni o Località anche mediante l’intermediazione dei Circoli e dei Parroci, incentivando i residenti di quelle prive di “rappresentanza circolare” ad indicarne un referente che possa fungere da interlocutore con l’Amministrazione.

Sempre in quest’ottica, date le riaperture che sia auspica siano definitive, in materia di riunioni, verrà promossa l’istituzione della “Consulta delle Frazioni”, organismo di carattere esclusivamente consultivo e ad adesione volontaria, con l’iniziale aiuto e collaborazione dei Presidenti dei Circoli esistenti (pur falciati questi ultimi dalla pandemia, in termini di affluenza e partecipazione) e degli eventuali rappresentanti indicati dagli abitanti delle zone che ne sono prive: l’organo dovrà servire per agevolare le comunicazioni, informazioni, avvisi, da e per l’Amministrazione in relazione a questioni, regolamenti e quant’altro inerente le stesse (lavori pubblici, sicurezza, ambiente, ecc.), con proprio regolamento e sede per le riunioni anche dislocata, in maniera alternata, secondo le varie disponibilità.

Verrà in ogni caso mantenuto il canale comunicativo ed informativo tra i referenti delle Frazioni e l’Assessore.

In un’ottica di ridurre le distanze con il “centro”, l’Amministrazione promuoverà incontri cadenzati presso le varie Frazioni e località, dislocandovi temporaneamente, nel limite del possibile, anche alcune funzioni pubbliche.

Con lo scopo di favorire un’aggregazione sociale che possa svolgersi, come attività sportiva, prevalentemente all’aria aperta, sono previsti progetti, in collaborazione con gli altri Assessorati e Consiglieri di riferimento, di realizzazione di aree verdi appositamente attrezzate (es. installazione di dispositivi ginnici e servizi propedeutici allo svolgimento delle attività individuate).

Come per il mondo del Terzo Settore, anche in questo caso, si rende necessaria la calendarizzazione delle ricorrenze e festività dei territori castigliesi.

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA SICUREZZA

Il corpo di Polizia Municipale del Comune di Castiglion Fiorentino, fiore all’occhiello dell’organico comunale, efficiente e preparato, necessita, soprattutto in alcuni periodi dell’anno, un incremento di personale.

Ciò anche nell’ottica già esplicitata di avvicinare figurativamente il territorio periferico a quello centrale e, soprattutto, favorire ed incrementare la presenza ed il presidio su detti territori (c.d. controllo di prossimità), senza pregiudicare il controllo centrale in concomitanza in particolare di eventi e festività, obiettivo che si intende realizzare anche mediante l’installazione di applicazioni/programmi/sistemi utili a favorire la comunicazione quanto più capillare possibile e la gestione delle emergenze.

L’evoluzione della situazione climatica e geologica attuale, infatti, ci suggerisce di incrementare le attuali misure di prevenzione e gestione delle emergenze, invero sempre meno eccezionali.

Da parte dell’Amministrazione, pertanto, l’impegno ad aumentare il controllo sul territorio nonché la collaborazione tra i vari corpi di Polizia operanti, anche in maniera volontaria, con eventuale ed auspicabile collaborazione dei cittadini (meglio se in forma associata o, comunque, di gruppo) per ciò che attiene l’attività di comunicazione, controllo e segnalazione, con individuazione di interlocutori qualificati con canale privilegiato. A tal fine, è allo studio una possibile riallocazione logistica dell’Ufficio di PM e/o della sua sede operativa.

Per la realizzazione dei detti obiettivi verranno messe in atto azioni di concessione di contributi/borse di studio per la formazione e specializzazione del personale in materia e di reperimento di fondi mediante





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei con l'Ufficio di riferimento, oltre alla programmazione incontri (anche virtuali) presso le Frazioni e gli Istituti scolastici di ogni grado su temi quali la sicurezza stradale, prevenzione furti e truffe, comportamenti da tenere in caso di calamità naturali, pronto soccorso ecc. con eventuale collaborazione degli organi di Polizia Municipale, volontari della Protezione Civile (VAB).

In funzione di un maggior controllo e presidio dei territori, in particolare quelli decentrati (Frazioni), le strade di collegamento con i comuni limitrofi ed in generale individuati i punti strategici, verranno altresì utilizzate le necessarie risorse ai fini dell'implementazione del sistema di videosorveglianza.

Per ciò che concerne, in particolare, la sicurezza stradale, verrà costituita la relativa Consulta, che vedrà, come da delibera, la partecipazione di una rappresentanza dei gruppi consiliari, degli Uffici comunali coinvolti, degli Istituti scolastici, delle Frazioni, dei professionisti del settore e di associazioni/comitati.

La Consulta, formazione "plenaria" del Centro di monitoraggio, ha lo scopo di migliorare ed arricchire il lavoro di implementazione e coordinamento tra azioni e scelte in materia di pianificazione di opere pubbliche, realizzazione di corsi di formazione sulle azioni e sui comportamenti virtuosi, l'organizzazione di convegni e seminari, per diffondere i dati sull'incidentalità sulle nostre strade e diffondere la cultura della sicurezza stradale, redazione di opuscoli e campagne informative per l'informazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e progettazione di interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza in tratti ed intersezioni stradali caratterizzate da elevati livelli di incidentalità.

ASSESSORATO ALLE PARTECIPATE

Il quadro delle Partecipate del Comune di Castiglion Fiorentino suggerisce la necessità e, soprattutto, l'opportunità di operare una razionalizzazione delle stesse.

Al di là degli obblighi legislativi che impongono la dismissione delle partecipazioni societarie che non rispondono ai requisiti di legge, in un momento storico in cui le risorse messe a disposizione dallo Stato diminuiscono, urge tentare di gestire il patrimonio, in questo caso mobiliare, del Comune in modo da massimizzare le entrate.

Verranno, dunque, poste in essere azioni dedicate non solo alla vendita, ma anche al conferimento delle partecipazioni prive di un'utilità strategica ed economica neppure potenziale in altre più redditizie e sicure, partendo comunque da una posizione di indipendenza anche politica del Comune di Castiglion Fiorentino rispetto alle amministrazioni politiche dei Comuni limitrofi, grandi e piccoli.

ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIABILITA'

Con la scelta di esternalizzare il servizio, già dall'anno scolastico 2019/2020, il Trasporto Scolastico è gestito quasi totalmente (4 linee su 5) da gestore esterno, garanzia per mezzi sicuri ed efficienti. Nonostante l'aumento dei costi, si è riusciti a mantenere le medesime tariffe degli anni precedenti, incluso il servizio di vigilanza sui mezzi di trasporto scolastico, garantito per i più piccoli e per gli utenti in difficoltà. Valutando positivamente la scelta di esternalizzazione, si intende, alla scadenza dell'appalto, bandire una nuova gara per affidamento esterno di entrambi i servizi, trasporto scolastico e vigilanza.

Si intende altresì promuovere la realizzazione di un "servizio di rete debole", cofinanziato dalla Regione, che consenta di collegare le zone meno o nient'affatto servite dal trasporto pubblico locale per i le mete di maggior interesse, come il centro storico, Piazzale Garibaldi ad esempio in occasione del mercato settimanale, la Casa della Salute, la stazione ferroviaria ecc.

Per ciò che attiene la viabilità, in sinergia e necessaria collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici e Patrimonio, si intende proseguire con l'attività di individuazione delle problematiche di ordine pratico/gestionale, correlate alla sicurezza stradale, determinate dal fatto che, ormai, talune delle viabilità





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

nate ad uso pubblico ad oggi risultino in sostanza pertinenziali di fabbricati ed allo stesso tempo che viabilità considerate dalla cittadinanza come spazi pubblici insistano su fondi privati. Continua ad essere dunque obiettivo di questa amministrazione quello di individuare gli ambiti in cui sia necessario procedere al declassamento di strade o porzioni di esse ed all'opposto di acquisizione di parti viarie o loro pertinenze per cui sia conclamato l'uso pubblico da oltre 20 anni.

Rientra negli obiettivi dell'assessorato quello di procedere ad un censimento per verifica ed eventuale riallocazione di parcheggi per disabili e "rosa"

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI – ISTRUZIONE- SANITA' - PARI OPPORTUNITA'

La crisi sanitaria ed economica, che ha profondamente mutato il quadro sociale, ci costringe a ripensare e rimodulare le azioni da mettere in campo ed i relativi servizi. I bisogni dei cittadini sono mutati a causa dell'emergenza sanitaria che ci ha interessato. L'emergenza sanitaria ha ovviamente avuto una ricaduta sul mondo del lavoro e conseguentemente sulla famiglia, dando luogo ad una crisi sociale. Ed è proprio per questo che occorre ancor di più valorizzare la famiglia e sostenerla facilitando l'accesso ai servizi, tutelando i minori e le loro famiglie in collaborazione con le altre istituzioni. Occorre supportare le famiglie nella crescita dei figli, nella prevenzione e nel contrasto alla dispersione scolastica ed al disagio sociale, promuovendo inclusività e coesione sociale in collaborazione con le istituzioni educative. Occorre garantire l'accesso a tutti i servizi all'infanzia 0-3 alla popolazione, aumentandone la fruibilità e gli spazi. Gli asili nido ed il complesso dei servizi integrativi, devono garantire risposte a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e fornire risposta anche durante i mesi estivi. Le famiglie con minori ed in disagio economico continueranno ad essere sostenute con contributi economici e/o con agevolazioni sul costo dei servizi di cui fruiscono, con particolare riferimento ai servizi alla prima infanzia e scolastici, tenuto conto delle disponibilità di bilancio. In tema di servizi all'infanzia e scolastici, vista la sempre crescente domanda di accesso al servizio di asilo nido che rimane, per limiti di spazio, spesso non completamente soddisfatta, la volontà dell'Amministrazione è quella di abbandonare la vecchia struttura inadeguata in termini di spazi e necessitante di alcune opere di manutenzione optando anziché per un ampliamento, per un project financing per la costruzione di una nuova struttura, collocata in luogo strategico e ben accessibile così da costituire una soluzione migliorativa che permetta di avere un nuovo asilo nido, con una capienza maggiore. Il tutto attraverso una partnership pubblica e privata in cui a fronte dell'investimento in conto capitale del privato l'amministrazione pubblica pagherà un canone annuale. Verranno incentivati anche incontri con gli utenti, al fine di capire e valutare con le famiglie, eventuali criticità o il sopravvenire di esigenze e bisogni nuovi. Occorre incrementare i servizi complementari ed extrascolastici, in un'ottica di semplificazione dei processi e di prossimità ai cittadini in sintonia con le esigenze delle famiglie, dei bambini e dei ragazzi con particolare attenzione per la piena integrazione dei bambini e ragazzi con disabilità. Occorre incrementare ed incentivare progetti volti a sostenere l'autonomia delle persone diversamente abili e la loro piena partecipazione alla società. Occorre potenziare e rendere più facilmente ed equamente accessibili i servizi rivolti ai disabili ed alle loro famiglie. Occorre promuovere e sostenere la famiglia e la persona con disabilità nella costruzione di un progetto di vita, sia tenendo conto della tipologia e della gravità della disabilità sia delle diverse fasi della vita. L'idea di base è quella di generare spazi, programmi accessibili a tutti con priorità ai giovani con disagio conclamato e quindi esposti a rischio di esclusione sociale. Il tutto potrebbe anche essere occasione per consolidare l'esperienza del VIVA utilizzando "Riccardi" come sede fisica per portare avanti l'esperienza ed arricchirla allargandone la platea e le attività. Sempre in tema di inclusione sociale, altro obiettivo, è l'abbattimento delle barriere non solo architettoniche e quindi fisiche ma anche psicologiche e culturali che purtroppo penalizzano spesso le persone con disabilità. Continueranno pertanto i percorsi di inclusione sociale dedicati a soggetti disabili in collaborazione con il





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Sistema Museale, compatibilmente alle ristrettezze legate all'emergenza Covid-19 se e fino a quando persisterà. L'obiettivo è quello di riuscire ad allargare i percorsi intrapresi ad altre realtà oltre a quelle che già vi hanno fatto parte e soprattutto è quello di riuscire a valutare un'opportunità di lavoro per alcuni dei soggetti coinvolti. Altro obiettivo sempre in tema di inclusività ed accessibilità è quello di promuovere e favorire la socializzazione di bambini e ragazzi con disabilità, al fine di ridurre le ineguaglianze e discriminazioni e contribuire a rendere più fruibili ed accessibili i luoghi pubblici a tutti. Per realizzare l'obiettivo è già stato individuato un parco dove verranno installati giochi accessibili ai bambini con disabilità e nel contempo verrà fatta nelle scuole un'opera di sensibilizzazione sul tema. Saranno poi garantiti gli interventi per il diritto allo studio. Verranno garantiti gli stanziamenti per l'assistenza scolastica. Per minori e giovani con disabilità sono previsti, su valutazione dell'assistente sociale, interventi di assistenza educativa domiciliare con educatori professionali anche per supportare la famiglia nell'ancor più complesso ruolo genitoriale.

Nel sostegno alla persona anziana è fondamentale accompagnare l'invecchiamento della popolazione con politiche di sostegno mirate anche attraverso azioni in famiglia come ad esempio sostenere quest'ultima nel mantenimento della persona anziana all'interno del proprio nucleo familiare e favorire il coinvolgimento attivo degli anziani nel proprio contesto e tessuto sociale. Per la promozione ed il sostegno del benessere e della qualità della vita della persona, tenuto conto delle risorse a disposizione, attualmente vengono garantiti i seguenti servizi: assistenza domiciliare, contributi economici finalizzati al vivere quotidiano, contributi economici anche sotto forma di integrazione rette presso strutture residenziali, che potrebbero essere oggetto di rivalutazione, attraverso un sostegno più incisivo. Inoltre la volontà è quella di allargare la panoramica dei servizi offerti prevedendo pasti caldi a domicilio ed eventualmente anche il telesoccorso.

Volontariato come risorsa: occorre promuovere e sostenere il mondo del volontariato valorizzandolo come risorsa per la collettività ed il territorio, prevedendo il sostegno delle associazioni cittadine per l'organizzazione di iniziative di politiche attive a favore di anziani autosufficienti volte a contrastare l'insorgere di situazioni di isolamento soprattutto in particolari periodi dell'anno.

Relativamente al problema abitativo, continuerà l'azione volta a supportare le famiglie in difficoltà economica tramite contributi a sostegno del canone di locazione e al contempo verranno potenziati i controlli sugli attuali assegnatari di alloggi Erp al fine di verificarne la permanenza dei requisiti. Continua inoltre la risposta alle situazioni di emergenza alloggiativa attraverso la disponibilità di sistemazioni temporanee grazie al progetto "Appartamenti Solidali, progetto oggetto di valutazione per capirne la possibilità di estensione con il supporto di privati, enti no profit e terzo settore.

In tema di inclusione sociale e lotta alla povertà, il reddito di cittadinanza, misura a livello nazionale di contrasto all'indigenza e all'esclusione sociale, è una misura sulla quale è necessario ancora lavorare. Per la sua attuazione concreta si sta lavorando per promuovere accordi di collaborazione. Verranno messe in atto tutte le procedure volte a recuperare persone emarginate per un loro inserimento pieno nella società e nel mondo del lavoro.

In materia di tutela ambientale e salvaguardia e tutela delle specie animali e dell'ambiente che ci circonda proseguiranno i progetti portati avanti in collaborazione con l'associazione GEA per organizzare giornate dedicate ai più piccoli nelle quali viene fatta scoprire loro l'importanza della natura che ci circonda e l'importanza di preservare il nostro territorio.

In ambito scolastico forte è l'attenzione per la sicurezza a tutti i livelli anche in ragione dell'emergenza che stiamo attraversando ed il tutto passa anche attraverso la valorizzazione delle aree all'aperto di pertinenza degli istituti scolastici al fine di incentivare ivi, sempre più, le attività didattiche e non solo.

Continueremo il confronto ed il dialogo con il Consiglio Comunale dei Ragazzi, fondamentale punto di raccordo e collegamento tra l'amministrazione del Paese e la realtà del mondo scolastico.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

L'amministrazione sostiene ed incentiva l'attività delle associazioni sensibili a tematiche come quella della violenza contro le donne e le loro iniziative.

L'obiettivo è riuscire a porre in essere misure, anche in collaborazione con soggetti terzi, volte a fornire supporto ed aiuto a donne in difficoltà e vittime di violenza di genere

ASSESSORATO ALLA CULTURA, SISTEMA MUSEALE - ARCHIVIO - BIBLIOTECA

SISTEMA MUSEALE

Prosegue il potenziamento del Sistema museale attraverso l'implementazione di azioni specifiche mirate alla promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-culturale. L'intervento progettuale si prefigge di sviluppare l'applicazione di "buone pratiche" per adeguare maggiormente i servizi offerti dal museo agli standard di qualità definiti dalla disciplina nazionale. Qualificare l'immagine del Museo significa aumentare l'interazione tra l'Ente ed i propri visitatori (attuali e potenziali) attraverso un efficace processo di segmentazione della domanda museale e la conseguente articolazione di un sistema di offerta in grado di soddisfarne i bisogni. Differenziare i sistemi di offerta, gli approcci e gli strumenti di comunicazione specifici per ciascun segmento di pubblico, permetterà di allargare la base potenziale di utenza.

Ogni unità del plesso museale sarà coinvolta in interventi di seguito elencati:

1) SCAVO ARCHEOLOGICO

- Si prevede l'installazione di n°10 pannelli in alluminio da esterno esplicativi in doppia lingua, corredati da immagini. Si propone di animare gli spazi del percorso archeologico sotterraneo con videoproiezioni, luci, suoni e voci sincronizzati fra loro che permettono di pilotare in sincrono più videoproiettori calibrati geometricamente fra di loro (tecnica del digital blending). Voci, suoni e i rumori saranno resi tridimensionali dalla presenza di più diffusori acustici distribuiti nel percorso archeologico. Anche l'impianto di illuminazione dovrà essere controllato dal medesimo media player in modo da poter gestire i cicli di accensione e spegnimento dell'illuminazione generale e da controllare, nel corso del racconto multimediale, alcuni spot di luce puntati nelle aree più significative.

2) MUSEO ARCHEOLOGICO

- Termine schedatura reperti musealizzati in collaborazione con la Soprintendenza ai beni archeologici e paesaggistici della Toscana;
- Potenziamento percorso non vedenti, in collaborazione con l'associazione "Fontechiara". Si Prevede la musealizzazione di forme ceramiche vascolari, realizzati in resina e allestiti nella sala del territorio. A corredo verranno realizzate didascalie e pannelli esplicativi in linguaggio braille e implementato il QR e audio sito internet.

3) PIAZZALE E TORRE DEL CASSERO

- Un totem informativo, collocato sulla cima della torre, conterrà la riproduzione della carta a volo di uccello redatta da Leonardo, con la sovrapposizione di cartografia recente e relativa toponomastica, così da orientare il turista nella visione offerta dalla sommità del celebre monumento.
- Un secondo totem sarà invece collocato sul piazzale del Cassero, in corrispondenza del belvedere della Valdichiana e descriverà le emergenze costituite da insediamenti e rilievi visibili dalla cinta muraria medievale.





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

4) PINACOTECA-QUADRERIA

- La cripta sottostante la Chiesa di Sant'Angelo verrà adibita a sala proiezioni di un video promozionale della città e del Sistema Museale. Da prevedere un adeguamento dell'impianto luci e un pannello esplicativo dei sotterranei della pieve.

5) FONDO ANTICO

- Conclusione del riordino dell'archivio del Conservatorio Santa Chiara e Convitto Serristori e successiva promozione
- Prosecuzione digitalizzazione del fondo Ghizzi, in collaborazione con la Rete Documentaria Aretina; il volume scelto è il Ms. N. 1 (A-VII-1) Miscellanea di documenti, copie di documenti, lettere e carte varie di diverse epoche, dal sec. XII al sec. XIX, riguardanti Castiglion Fiorentino. Il codice verrà poi reso consultabile su piattaforma digitale (sito Museo e Biblioteca).

6) ATTIVITA' DIDATTICA

Il Codice etico dell'ICOM per i musei precisa che: "Al museo spetta l'importante compito di sviluppare il proprio ruolo educativo e di richiamare un ampio pubblico proveniente dalla comunità, dal territorio o dal gruppo di riferimento. L'interazione con la comunità e la promozione del suo patrimonio sono parte integrante della funzione educativa del museo." L'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art. 150, comma 6, D.L. n. 112/1998), per l'Ambito VII "Rapporti del museo con il pubblico e relativi servizi" stabilisce che: "È indispensabile l'attivazione di un servizio educativo (che programmi, d'intesa con la direzione, i programmi educativi, elabori progetti, curi i rapporti con le istituzioni scolastiche e con gli altri soggetti presenti sul territorio, produca e raccolga materiale didattico specifico) all'interno del museo o, qualora non fosse possibile, in comune con altri musei o istituzioni della stessa rete territoriale. Sono destinatari del servizio educativo fasce di pubblico diversificate, tanto in età scolare quanto adulto, alle quali corrisponderanno programmi opportunamente predisposti". La comparazione dei documenti evidenzia la convergenza nel riconoscere la funzione educativa del museo quale funzione primaria e istituzionale e la necessità di un servizio educativo attrezzato, che predisponga programmi e azioni rivolte a pubblici diversificati. "Servizio educativo" esprime il significato di offerta culturale che l'istituzione museale propone all'utenza, elaborando attività e progetti per rispondere alla domanda di informazione e di educazione. Il Sistema Museale Castiglione propone attività di didattica museale per le scuole di ogni ordine e grado.

- Visite guidate con percorsi diversificati in base ai programmi ministeriali delle classi, rivolti agli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. da Castiglione";
- "Castiglioni medievale", visite guidate alle emergenze medievali, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Città di Castiglion Fiorentino";
- Visite guidate al "Sentiero papaveri" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Città di Castiglion Fiorentino" e l'Istituto di Istruzione Superiore "G. da Castiglione";
- "A spasso col tempo", ciclo di visite guidate e laboratori per la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

ARCHIVIO COMUNALE

Prosegue l'attività di riordino, inventariazione e digitalizzazione dell'Archivio comunale corrente e di deposito ubicato in Palazzo Dragomanni. Il piano esecutivo prevede di:



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- procedere alla consistenza dei documenti facenti capo all'archivio di deposito da sottoporre al successivo scarto previa autorizzazione del Ministero Beni Ambientali ed attività culturali - Soprintendenza Archivistica;
- riversare quanto dal corrente deve transitare nel deposito e da questo allo storico;
- programmare anche la possibilità dell'individuazione di un ambiente più ampio per la collocazione definitiva dell'archivio storico al fine di valorizzare il materiale.
- Realizzare di un inventario di massima dell'Archivio corrente e di deposito in formato cartaceo e digitale, per una gestione rapida e autonoma da parte dei singoli uffici. La digitalizzazione di sezioni e/o porzioni delle stesse, permetteranno, oltre al miglioramento ed efficientamento nell'attività amministrativa di consultazione e/o ricerca degli atti anche la riduzione dello spazio ora occupato, la maggiore reperibilità e tracciabilità dei documenti, la maggiore sicurezza, evitando o diminuendo sensibilmente la possibilità di errori, smarrimenti e perdite e il rischio di deterioramento, nonché garantendo la salvaguardia del materiale cartaceo allocato negli uffici e nei locali archivi;
- Schedare e digitalizzare
- di n° 1500 manifesti storici risalenti a un periodo compreso tra metà Ottocento e anni '60 del Novecento.
- Avanzare nella schedatura dei "Libri Criminali" (1820-1925) recentemente individuati presso una sala dell'Archivio di deposito comunale tramite convenzione con l'Università agli studi di Siena, Dipartimento di Archivistica. Si prevede, inoltre, l'apertura su prenotazione dell'Archivio Comunale, con la possibilità di fruizione da parte delle scuole e di studiosi, i cui lavori possano rendere ragione della storia del territorio comunale arricchendola di quei particolari che fanno capo a tradizioni, etnografia e comunque cultura nel senso più ampio della sua accezione.

Le attività di cui sopra serviranno a: • recuperare gli spazi attualmente occupati dal materiale archivistico accatastato disordinatamente; • riunificare, riordinare e catalogare i documenti di archivio dell'ente e conoscerne l'esatta collocazione, provvedendo poi al suo trasferimento; • programmare ed attuare, con cadenza annuale, la procedura di scarto del materiale documentale soggetto a conservazione limitata nel tempo, previo n.o. da parte del Ministero per i Beni Ambientali e le Attività Culturali – Soprintendenza Archivistica; • acquisire gli atti di deposito collocati negli uffici e rendere più fruibili gli spazi attualmente congestionati dal materiale afferente a procedimenti conclusi. Si tratta di ottemperare ad un obbligo di legge, come stabiliscono il Testo Unico per la documentazione amministrativa (DPR 445/2000), il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) ed in particolare il Codice dei Beni culturali (Decreto legislativo, 22/01/2004 n. 42), che all'art. 41 prevede espressamente, tra i compiti affidati alle commissioni di sorveglianza (istituite presso gli uffici dello Stato), oltre alle proposte di scarto, quello di "vigilare sulla corretta tenuta degli archivi correnti e di deposito, di collaborare alla definizione dei criteri di organizzazione, gestione e conservazione dei documenti", e nell'art. 124 che i medesimi possano essere consultati a scopi storici, nel rispetto della normativa di accesso. L'archivio va considerato quale bene da tutelare e conservare nella sua completezza sin dalla sua nascita, per poterne consentire la fruizione e la valorizzazione.

BIBLIOTECA GIUSEPPE GHIZZI

Si ritiene opportuno operare in maniera attiva sullo sviluppo e miglioramento dei servizi offerti dalla Biblioteca comunale, mediante attenta e puntuale catalogazione delle risorse di cui si dispone, valorizzandole, ed offrendo una più efficace assistenza diretta a coloro i quali si rivolgono ai servizi e/attività erogate dalla Biblioteca comunale. In particolare, con il raggiungimento del presente obiettivo specifico, si





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

intende aggiornare, potenziare, completare e perfezionare la catalogazione e il servizio di consultazione dei testi online, nonché salvaguardare le risorse di cui tale Biblioteca dispone, al fine di offrire servizi sempre più contemporanei e soddisfare le esigenze e curiosità culturali/ intellettive di soggetti appartenenti a fasce di età differenti.

In relazione a tale obiettivo è attesa la realizzazione dei seguenti servizi specifici:

- ampliare e potenziare le attività erogate a supporto, integrazione ed incremento del numero di utenti che usufruiscono dello spazio della Biblioteca, attraverso o la definizione di percorsi topografici distinti per fasce di età, destinati a bambini, adolescenti, adulti ed anziani, con creazione di aree tematiche, appositamente sistematizzate in funzione della fascia di età, al fine di determinare una visualizzazione dei volumi più efficace e funzionale alle richieste dell'utente; a tal fine è necessario ultimare la collocazione con criterio progressivo della Sezione Moderna (narrativa e letteratura) e relativa nuova disposizione per autore su scaffalatura per favorire la fruizione autonoma dei visitatori e creare una biblioteca a "scaffale aperto";
- operare lo scarto bibliografico sezione saggistica;
- Acquistare e schedare nuove unità bibliografiche di narrativa ragazzi, narrativa adulti e storia;
- Adesione progetto Biblioteca Ipovedenti;
- Progetto "Invito alla lettura", in collaborazione con le classi prime dell'Istituto Comprensivo "Città di Castiglion Fiorentino".
- "Libriamoci": una visita in Biblioteca per conoscerne spazi, funzioni e possibilità di fruizione da parte di bambine/i e ragazze/i, attraverso un prestito individuale o di gruppo, scegliendo direttamente a scaffale, e l'ascolto di letture ad alta voce.

CELEBRAZIONE 25 APRILE

Il progetto "Il sentiero dei papaveri", lanciato nel 2021, parte dal presupposto che la responsabilità della memoria rappresenta un impegno per una Comunità che voglia definirsi civile. E la memoria per essere tramandata ha bisogno delle persone. Da questo corollario ha mosso i passi l'itinerario attraverso le pagine di diario dei protagonisti dei due conflitti mondiali, con lo scopo fondamentale, oltre che di ricordare le vittime delle guerre, di portare a conoscenza delle giovani generazioni il periodo storico della Prima e Seconda guerra mondiale, gli eventi successivi alla firma dell'armistizio e di costruirne la memoria civica attraverso le storie personali di chi li ha vissuti sulla propria pelle. La città di Castiglion Fiorentino ricorda le vittime delle guerre non solo con il monumento realizzato negli anni '20 da Delfo Paoletti: ci sono infatti, dislocati nel centro storico e territorio, altre 18 targhe e cippi a ricordo delle vittime dei conflitti. L'itinerario, 50 chilometri circa, prende avvio da Palazzo San Michele per snodarsi nel centro cittadino, nelle frazioni e concludersi al monumento dei caduti ai Giardini Pubblici

Anche quest'anno, in occasione del 25 Aprile, anniversario della Festa della Liberazione, il Comune celebra questo evento con una serie di iniziative per ricordare quella pagina fondamentale della nostra storia che mise fine al tragico periodo di lutti e di rovine, dando il via al processo di liberazione dell'Italia dalla dittatura e dall'occupazione straniera. Le celebrazioni inizieranno il 24 con l'inaugurazione, presso la prestigiosa sede delle carceri antiche di Palazzo Pretorio, del Museo della banconota di carta emessa nei campi di lavoro e di sterminio riferibili al secondo conflitto mondiale. Il 25, oltre alla cerimonia istituzionale con apposizione di fiori ai monumenti ai caduti e Santa Messa, è previsto uno spettacolo teatrale presso il teatro Comunale Mario Spina "Famigerate armonie, storie e musiche dell'apostolo cospiratore" a cura, Associazione Bottegart.



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Seguirà una settimana di visite guidate al "Sentiero dei papaveri", rivolte alle classi secondarie di primo e secondo grado.

RIPARTIRE DAI FONDAMENTALI

Continua il ciclo di conferenze proposte in occasione di *"Incontri d'Autore"*, *"Un trittico per il futuro"*, *"Un polittico per il futuro"* e con il progetto *"Inoltre"*, si svolgeranno anche per il corrente anno, una serie di conferenze pubbliche e di appuntamenti destinati anche agli studenti del Liceo Scientifico con la partecipazione dello scrittore Massimiliano Griner, noto giornalista, autore radiofonico e televisivo.

Anche in questa edizione gli incontri moderati da Massimiliano Griner e con la partecipazione di relatori che, con il proprio intervento, stimoleranno la discussione e la riflessione, consentendo agli intervenuti di porsi interrogativi sulle questioni di cronache più note e temi di interesse generale - a carattere storico, filosofico, escatologico e di approfondimento, nonché appuntamenti dedicati al tema *"Art.21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione"*, in occasione delle *Celebrazioni della Festa della Toscana*.

"Ripartire dai fondamentali" è il titolo dell'edizione 2023 che affronterà quattro temi fondamentali:

- *"Articolo 21"*
- *L'arte ai tempi del metaverso*
- *Energie che si rinnovano*
- *Amico Platone.*

come contributo per meditare su arte contemporanea, futuro del pianeta, filosofia ed esistenza, libertà di espressione ai tempi di internet con gli ospiti sottoindicati:

- Sigfrido Ranucci per il tema: *"Articolo 21"*
- Marina Manuela Cafà per il tema: *"L'arte ai tempi del metaverso"*
- Roberto Mezzalama per il tema: *"Energie che si rinnovano"*
- Pietro del Soldà per il tema: *"Amico Platone"*.

"Ripartire dai fondamentali" rappresenta una proposta ricca di spunti utili all'analisi delle problematiche attuali e rispondente ai quesiti che la società di oggi pone con sempre maggior frequenza.

MONDOVISIONI A CASTIGLION FIORENTINO

Si prevede di porre in essere una rassegna di docu-film, denominata *"Mondovisioni"*, proposta e curata da CineAgenzia in collaborazione con la linea editoriale di *"Internazionale"* su attualità, diritti umani, informazione e su temi di interesse generale - a carattere storico, filosofico, escatologico e di approfondimento.

Tale percorso ambizioso si pone in linea di continuità con le iniziative precedentemente proposte: *"Incontri d'Autore"*, *"Un trittico per il futuro"*, *"Un polittico per il futuro"*, *"Stati Generali della Cultura"*, proiezione di film, promozione di eventi e interviste con attori/registi.

La proposta sarà valorizzata con la presentazione delle proiezioni da parte di esperti, figure professionali preparate e competenti, giornalisti e moderatori accattivanti, capaci di condurre incontri dedicati e di stimolare l'approfondimento e la riflessione su temi importanti e di interesse pubblico generale.

Il progetto *"Mondovisioni a Castiglion Fiorentino"* *Quattro docufilm a Castiglion Fiorentino* - prevede una serie di incontri e proiezioni dedicate a temi di attualità politica quali:





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- La mancanza di libertà di stampa nella Russia putiniana;
- Conflitti storici e tensioni sociali – la difficile convivenza tra arabi ed ebrei a Hebron;
- I sistemi bancari – in particolare le loro criticità;
- I nuovi assetti geopolitici internazionali – come l’espansionismo cinese in America Latina.

Parteciperanno agli incontri ospiti di comprovata esperienza e noti professionisti del calibro di:

- *Claudio Vercelli*, storico contemporaneista, considerato uno dei più autorevoli studiosi italiani ed europei di *Olocausto*, dello *Stato di Israele* e del *conflitto arabo-israeliano*; docente di Storia dell’ebraismo all’Università Cattolica di Milano e di storia dell’Europa contemporanea presso l’Università Popolare di Torino;
- *Mattia Fochesato*, Professor of Economic History al Department of Social and Political Science, dell’Università Bocconi e research affiliate alla Dondena Center and BIDSa, le cui ricerche sono state pubblicate su *Nature*, *Explorations in Economic History*, *The Economic History Review*, *The Journal of Public Economics* e su *Antiquity*.

SANTUCCE STORM FESTIVAL

Santucce Storm Festival è un concorso letterario nato nel 2015. Il concorso è organizzato dalla Città di Castiglion Fiorentino, in collaborazione con l’ICEC, per elaborati in lingua italiana inediti o editi e rappresenta un’importante occasione per scrittori e aspiranti tali per presentare le loro opere al pubblico. Oltre a provvedere alla pubblicazione del bando per la corrente stagione del Premio Letterario, in vista della promozione dei talenti del territorio, si curano nei dettagli l’organizzazione di serate con l’intervento di personalità note che approfondiscono le opere in concorso. Durante le presentazioni, si ascoltano esecuzioni di brani musicali e si ammirano mostre allestite da artisti locali.

Visto il successo delle edizioni e considerato che questa Amministrazione intende rispondere all’esigenza, sentita molto viva all’interno della collettività, di rivitalizzare la cultura dello scrivere e del comporre esercitando un’azione dal “basso” volta a coinvolgere il maggior numero di cittadini, è volontà dell’Assessorato alla Cultura promuovere il concorso Santucce Storm Festival anche nel 2023.

UNO, NESSUNO E CENTOMILA

L’Assessorato alla Cultura, nell’ambito della programmazione annuale quale attività prevalente, propone la “promozione del libro” e della lettura in tutte le sue accezioni attraverso attività di sviluppo e valorizzazione condivise da una pluralità di soggetti; persegue lo sviluppo di un ecosistema favorevole alla diffusione della lettura mediante il sostegno alle principali iniziative provenienti dal territorio ed individuando nella cooperazione fra i soggetti, ivi operanti (siano essi singoli, associazioni, istituzioni), lo strumento più efficace per valorizzare i progetti promossi e le iniziative editoriali proposte.

Si prevede, anche per il corrente anno 2023, in collaborazione con Istituzione Culturale ed Educativa Castiglione, Associazione Pro Loco, UNITRE, Istituti Scolastici del territorio, GAV - Gruppo Archeologico Valdichiana e Cooperativa Tanaquilla, il Progetto “*Uno, nessuno e centomila*”, alla sua quarta edizione, legato alla promozione del libro e della lettura che si esplicita nel dare vita ad un meccanismo di donazione / messa a disposizione e fruizione da parte dell’utenza di testi letterari e di opere di vario genere e di ogni categoria.

Il progetto si prefigge l’obiettivo di proseguire i percorsi culturali già intrapresi e di creare un legame con le proposte degli anni precedenti





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Il progetto prende il nome dal romanzo di Luigi Pirandello: *“Uno perché un libro costerà un euro, nessuno perché nessuno è escluso da questa iniziativa e può donare/comprare un libro, centomila è il numero dei libri da raccogliere e ridistribuire”*. L’iniziativa, prevede che ogni residente nel Comune di Castiglion Fiorentino possa depositare libri presso un luogo di raccolta precedentemente indicato dall’Amministrazione Comunale. Il giorno dell’evento tutti i testi raccolti vengono messi in vendita in alcune piazze di Castiglion Fiorentino al prezzo simbolico di 1 €. L’idea è incrementare la raccolta per rendere permanente lo scambio dei libri usati.

CASTIGLIONI FILM FESTIVAL

Per la *IX EDIZIONE DEL FILM FESTIVAL DI CASTIGLION FIORENTINO*, è intendimento di dare continuità al legame che, da anni, unisce la comunità di Castiglion Fiorentino al cinema, in un contesto capace di fornire adeguato risalto ai film d’autore e a coloro che dedicano la propria vita alla realizzazione degli stessi.

Si propone di definire anche per l’estate 2023 una rassegna dedicata al cinema, Castiglioni Film Festival, sulla scorta del successo ottenuto dalle precedenti edizioni dedicate alla settima arte.

Castiglioni Film Festival è una proposta di spettacolo, ad ingresso gratuito, dedicata alla scoperta del cinema attraverso le esperienze dirette e gli orientamenti culturali e filosofici di alcuni artisti, autori, personaggi dello sport, del teatro o legati alle tradizioni locali. Tale iniziativa culturale, oltre a rendere fruibile la cultura cinematografica mediante un palinsesto curato e di interesse pubblico generale, è funzionale allo sviluppo e al rilancio dell’immagine della Città e della sua economia, mira a creare un contesto conviviale suggestivo e favorisce il coinvolgimento di numerosi operatori, attività ed associazioni, esperti organizzatori e team preparati e competenti.

L’edizione 2023, prevista dal 27 al 30 Luglio 2023, intende curare e promuovere la diffusione della cultura cinematografica italiana con la proiezione di pellicole contemporanee dal momento che il cinema ha la capacità di rappresentare in maniera plastica la realtà, i fatti quotidiani e le vicende che attraversano la nostra storia.

Grazie alla collaborazione con la giornalista e produttrice Rocchina Ceglia e con il drammaturgo e regista Giancarlo Nicoletti (ai quali è affidata la direzione artistica del Festival), sarà reso un contributo importante alla kermesse, che annovererà in programma, una rosa di ospiti noti e apprezzati dal pubblico, ponendo in risalto differenti generi, senza trascurare la diversità delle manifestazioni stesse con un cartellone di nomi prestigiosi, protagonisti anche di film recenti.

TEATRO COMUNALE MARIO SPINA

Dalla riapertura del Teatro Comunale Mario Spina, avvenuta in Ottobre 2015, la gestione del Teatro Comunale è sempre stata affidata in concessione a soggetti terzi.

La gestione del Teatro Comunale comporta l’impiego di risorse umane qualificate e figure professionali adeguatamente preparate per la programmazione culturale e per la conduzione tecnica e amministrativa della struttura, accompagnate da risorse finanziarie che permettano non solo il funzionamento efficiente del teatro, ma anche la realizzazione di attività artistico/culturali di qualità, complementari alle complessive proposte rivolte alla cittadinanza.

L’Amministrazione ha ritenuto fin dalla sua riapertura di escludere una possibile gestione diretta in economia del Teatro Comunale, sia per la esiguità, nella pianta organica attuale dell’Ente, delle risorse umane a disposizione per attività non istituzionali, sia per gli elevati costi che ciò comporterebbe ed in ragione del contenimento della spesa pubblica.



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Tramite l'affidamento in concessione, il Comune mantiene la titolarità pubblica ed il controllo sulla gestione del servizio impegnandosi, visti la documentazione ed i rendiconti trasmessi dai Gestori e depositati in atti, a corrispondere annualmente al concessionario un contributo di 25.000,00 (soggetto a ribasso d'asta) al fine di assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare.

Per le stagioni teatrali 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 - l'affidamento della gestione in concessione del Teatro Comunale "Mario Spina", con la realizzazione di eventi culturali e spettacoli teatrali per almeno n. 7 manifestazioni all'anno, compresa la gestione del bar interno al Teatro e del locale denominato "foresteria" ad esclusione del locale sottotetto del Teatro è affidata all'Associazione Culturale CapoTrave Kilowatt.

La gestione del Teatro Comunale garantisce livelli qualitativi ottimali nella presentazione del progetto culturale, riferita anche al coinvolgimento delle realtà locali e alla particolare interazione tra queste e gli artisti presenti nonché con le residenze di compagnie teatrali.



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4

